

# Rotary

## Distretto 2071



# LA RUOTA GIRA



## LA GERENZA

ROTARY 2071 NOTIZIE  
Anno VIII n° 5 GIUGNO 2022

Direttore responsabile  
Mauro Lubrani

Commissione Immagine Pubblica  
e Comunicazione Rivista Distrettuale  
e Nazionale e Social Network

Presidente: Cesare Andrisano  
(E-Club Distretto 2071)

Membri: Daniele Ambrosino  
(Rotaract Firenze Nord)

Hanno collaborato a questo numero  
Stefano Bucciarelli, Barbara Cardinali, Milko Chilleri, Luigi De Concilio, Giacomo Forte, Carlo Greco, Vittorio Innocenti, Paolo Masi, Leonardo Vinci Nicodemi, Ginevra Nicosia, Gianni Passeggia, Roberta Rafanelli, Arrigo Rispoli, Domenico Saraceno, Stefano Selli, Tommaso Strambi, Paolo Tinghi, Sergio Tocchini, Giancarlo Torracchi, Antonio Trivella, Marcello Zazzaro

Foto  
Francesco Livi

Editore  
Distretto 2071 Rotary International – c/o Golf Club Punta Ala Via del Golf 1, Punta Ala (GR)

Invio testi e fotografie  
magazined2071@gmail.com

Impaginazione e stampa:  
Calcio&Sport – Montecatini Terme

Chiuso in redazione il 28 giugno 2022.  
La riproduzione degli articoli, anche parzialmente, è consentita citandone la fonte. I manoscritti e le fotografie, salvo diverso accordo, non verranno restituiti. Gli articoli pubblicati rispecchiano solamente il pensiero degli autori e non comportano responsabilità per la Direzione o l'Editore

## IL SOMMARIO

EDITORIALE DEL GOVERNATORE	
Ancora tanti appuntamenti in programma	3
NOTIZIE DAL DISTRETTO	
Lutto	4/5
Intervista al Governatore	6/9
IX congresso	10/13
Speciale congresso	14/18
I nostri giovani	19/21
Operazione Ucraina	22/25
Emergenza Ucraina	26/27
Giovani alla ribalta	28/29
Fellowship for old...	30

NOTIZIE DAI CLUB	
Rc Arezzo	31
Rc Pisa - Pisa Galilei Pisa Pacinotti	32
Rc Firenze Lorenzo Il Magnifico	33
Rc Empoli	34
Rc Arezzo	35
Rc Fiesole	36
Rc Fucecchio-Santa Croce sull'Arno	37
Rc Cascina e Monte Pisano	38
Rc Firenze Est	39
Rc Pisa Galilei	40
Rc Prato Filippo Lippi	41
Rc Fucecchio-Santa Croce sull'Arno	42
Rc San Miniato	43
Rc Fucecchio-Santa Croce sull'Arno	44

Rc Siena Montaperti	45
Rc Fucecchio Santa Croce	
Castelfranco di Sotto-Valdarno	46
Rc Cascina e Monte Pisano	47
Rc Carrara e Massa Riviera Apuana e Lunigiana Pontremoli	48
Rc Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario	49
Rc Casentino	50
Rc Fiesole	51
Rc Firenze Lorenzo Il Magnifico	52
Rc Firenze Sud	52
Rc Pisa Pacinotti	53
Rc Bisenzio Le Signe	54
Rc Casentino	55

### RC SAN MINIATO

# NOZZE ROTARIANE PER LA PRESIDENTE CHIARA



Sabato scorso 25 Giugno la presidente del nostro Rotary Club Chiara Bilancieri si è sposata con Filippo Rossi. Pensiamo che non capiti spesso che un presidente in carica si sposi. Un evento del genere è certamente un fatto privato, ma i soci del club di San Miniato ne sono felici e augurano alla loro carissima presidente e al suo sposo che possa ritornare loro in tanti momenti di futura felicità, tutto l'impegno che la nostra cara Chiara ha profuso nella sua annata a favore del Rotary Club di San Miniato.

Tanti cari auguri a Chiara e Filippo anche da parte della Rivista distrettuale.

### ROTARY INTERNATIONAL

# NOZZE D'ARGENTO PER LA PRESIDENTE JENNIFER JONES

In occasione della recente Convention internazionale del Rotary, che si è svolta a Houston, la prima Presidente donna della nostra Associazione, ha festeggiato le sue nozze d'argento. Infatti, Jennifer Jones ha dedicato al suo marito questo messaggio: "25 anni fa, camminavo all'altare tra le braccia di questo incredibile uomo. Buon anniversario amore mio. Nick Krayacich". Anche quest'ultimo è un socio del Rotary.





# UN ANNO RICCO DI EMOZIONI

“Ogni persona che ho incontrato ha scritto il proprio capitolo di questa magnifica storia che porterò sempre con me come il regalo più prezioso”

Care Amiche e cari Amici, siamo arrivati all'ultimo editoriale mensile del nostro anno e non vi nascondo un po' di emozione. In questi dodici mesi, ogni volta che mi apprestavo a scrivere queste righe, lo facevo con lo stesso spirito con cui si riempiono le pagine del proprio diario personale.

Era un momento nel quale avevo la possibilità di entrare in contatto con me stesso, per ascoltare, per osservare, forse per cercare di comprendere. Chiudevo gli occhi e lasciavo che le diverse sensazioni ed immagini scorressero libere e si manifestassero in tutta loro forza ed era un momento straordinariamente intenso e piacevole che provavo a “fotografare” con la mia penna.

Un “viaggio” straordinario, iniziato con l'emozione che si prova sempre quando ci si appresta a partire, diviso tra l'entusiasmo e l'aspettativa e la paura delle mille incognite che ogni avventura porta con sé, ma con la consapevolezza che con il contributo di tutti voi, presidenti, assistenti, staff, commissioni, soci, partner e la mia famiglia, saremo stati uniti per tentare di costruire, migliorare, “cambiare vite” senza la pretesa di fare meglio di nessuno ma solo con l'aspirazione di essere in armonia con il nostro passato e con il nostro futuro. Un passato al quale ho guardato continuamente, che è stato il mio irrinunciabile punto di riferimento ma con tanta attenzione ai giovani ed alle donne come nel messaggio del nostro Presidente e vedendo in loro il nostro presente e futuro. In questo momento avverto un'esplosione di immagini e sensazioni che è impossibile condensare in poche righe e probabilmente non è neppure necessario. In realtà ogni persona che ho incontrato ha scritto il proprio capitolo di questa magnifica storia che porterò sempre con me come il regalo più prezioso. Il percorso che ho avuto il piacere di condividere con voi in fondo, altro non è che un viaggio dentro di noi per riscoprire ciò che di più intimo siamo, per ritrovare la nostra essenza più pura e libera. Ed è in questo luogo che trova posto il Rotary. Un luogo dove lo spazio ed il tempo non hanno significato di fronte alla grandezza di valori come la solidarietà, il servizio, il rispetto, l'amicizia, l'amore, i nostri valori, i valori del Rotary. Il mese di giugno, nel calendario rotariano, è riservato ai “Circoli Rotary”, nei quali uno dei valori fondanti è l'amicizia ed



di  
Fernando  
Damiani

a questo proposito devo dire di aver trovato in questo anno tanti nuovi amici ed amiche e di aver rafforzato l'amicizia con coloro che già consideravo amici e sono sicuro di aver sinceramente ricambiato i loro sentimenti.

A questo proposito mi viene in mente “Il piccolo Principe” e la frase che la volpe rivolge al bambino: “Gli uomini non hanno più tempo per conoscere nulla. Comprano dai mercanti le cose già fatte. Ma siccome non esistono mercanti di amicizia gli uomini non hanno più amici”. Se questo purtroppo è vero nella nostra società, così non è e non deve essere per il Rotary e posso garantirvi che l'esperienza che ho vissuto mi ha dato tanta, tanta amicizia. Vedete questo è il valore aggiunto del Rotary: offrirvi occasioni e circostanze che lasciano un segno nella nostra vita e sta a noi saperle cogliere. Sicuramente avrei potuto fare di più e meglio ma, credetemi, in tutto ho messo passione ed entusiasmo e spero di essere riuscito almeno a trasmettervi queste mie emozioni. Consentitemi di abbracciarvi tutti come al Congresso ho abbracciato Alberto, un compagno di viaggio unico, un amico vero e prezioso per tutta la vita ed infine un sincero augurio a Nello, a Giuseppe ed a Pietro che mi seguiranno in questa irripetibile esperienza ed ai quali auguro di vivere le emozioni che ho provato io.





NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Lutto

# IMPROVVISA SCOMPARSA DEL PDG PIETRO TERROSI VAGNOLI

Il dolore del Governatore Damiani. Era stato Governatore nell'Annata rotariana 2008-2009 dell'allora Distretto 2070 (Toscana, Emilia-Romagna e San Marino). Aveva svolto l'attività di docente all'Università di Siena: da assistente alla Cattedra di radiologia fino alla nomina a direttore della Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica

**U**n grave lutto ha colpito il nostro Distretto ed il Rotary tutto. E' scomparso, improvvisamente, all'età di 82 anni, Pietro Terrosi Vagnoli, Governatore nell'Annata rotariana 2008-2009 dell'allora Distretto 2070 (Toscana, Emilia-Romagna e San Marino).

L'annuncio viene dato dal Governatore Fernando Damiani con questo messaggio: "E' con profonda tristezza che comunico l'improvvisa scomparsa del nostro caro amico, il PDG Pietro Terrosi Vagnoli. Siamo vicini con affetto a Marta e ai suoi familiari e rispettiamo il loro de-

**Il PDG Pietro Terrosi Vagnoli con il Governatore Fernando Damiani al recente congresso a Grosseto**

siderio di mantenere il più stretto riserbo. Le esequie si terranno in forma esclusivamente privata. Conservo preziosamente per sempre nel mio cuore le manifestazioni di affetto e di amicizia che mi ha dato, i suoi consigli sempre misurati ed equilibrati, non ultimi i suoi apprezzamenti in occasione del Congresso a Grosseto. Caro Pietro ci mancherai veramente molto!"

Nato a Torino, figlio di Luigi (un Nobiluomo proprietario terriero che fu, tra l'altro, anche il primo Sindaco di Piombino all'indomani della Liberazione), Pietro Terrosi Vagnoli si era trasferito a Siena dove aveva intrapreso





NOTIZIE DAL DISTRETTO

Lutto



gli studi di Medicina per laurearsi poi nel 1965. Specializzato in Radiologia Medica ricoprì dapprima l'incarico di Assistente alla Cattedra di radiologia dell'Università di Siena fino ad essere nominato direttore della Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica nel 2003.

A lungo Segretario Generale dell'Accademia delle Scienze dei Fisiocritici di Siena, Pietro Terrosi Vagnoli è stato l'autore di oltre 145 lavori pubblicati nelle più importanti riviste scientifiche italiane ed estere.

Non meno prestigioso il suo cursus honorum in ambito rotariano.

Cooptato nel Rc di Siena nel marzo del 1985, ne divenne Presidente nell'annata rotariana '97-'98 per ricoprire poi, nel corso degli anni, incarichi sempre più importanti all'interno del Distretto 2070 del quale fu Governatore per l'anno 2008-2009.

Conclusa quell'annata, coronata da un consistente incremento di Soci e Club, Pietro Terrosi Vagnoli ha continuato a dare il suo contributo al Rotary 'al di sopra di ogni interesse personale', offrendo consigli e suggerimenti, frutto di una esperienza rotariana non comune, a chiunque gliene chiedesse: fosse un Governatore di fresca nomina o l'ultimo dei Soci cooptati. A lui, il Rotary Club Siena deve l'ingresso della prima donna socia, nel 2000, mezzo secolo dopo la fondazione.

Quella di Pietro, nel Distretto, è stata

**Il Past Governatore durante un suo intervento a una riunione del Distretto**

una presenza sempre discreta, mai sopra le righe, sostenuta da quel tratto solo in apparenza altero, che nascondeva però un cuore impregnato di autentico spirito Rotariano, pronto a sciogliersi in un sorriso di comprensione ed incoraggiamento. In pochi ne hanno saputo fare a meno ed anche per questo la sua 'carriera' rotariana è proseguita negli anni, fino all'ultimo giorno di vita, con incarichi importanti quali la Presidenza di Commissioni Distrettuali 'strategiche' come la Rotary Foundation o quella per l'Effettivo, solo per citarne alcune.

Era stato possibile incontrarlo nei più recenti impegni distrettuali: sia al Congresso del Governatore Damiani a Grosseto sia al Seminario sulla Comunicazione del DGE Mari a Montecatini. A Grosseto aveva ricordato con piacere alcuni momenti del suo Congresso, avvenuto nello stesso luogo, a Principina Terra, aggiungendo il particolare che allora ebbe come Rappresentante del Presidente internazionale proprio Shekar Metha, Presidente internazionale dell'anno di Damiani.

*Pietro Terrosi Vagnoli lascia la moglie Marta e i figli Paolo ed Elena. A loro vanno l'abbraccio commosso e le condoglianze del Governatore Fernando Damiani e di tutte le Socie e i Soci del Distretto 2071.*



**A fianco, Pietro Terrosi Vagnoli durante una visita ad un Club, quando era alla guida del Distretto 2070 nell'anno rotariano 2008-2009**



NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Intervista al Governatore

# BILANCIO DI DODICI MESI INDIMENTICABILI

Dalla cerimonia all'Altare della Patria fino al Congresso di Grosseto: dodici mesi con tante tappe importanti che hanno qualificato l'attività del Distretto. In primo piano il premio Galilei condiviso con gli altri Distretti italiani, l'attenzione speciale rivolta ai giovani, le manifestazioni dedicate alla cultura e tanto altro ancora

**F**ernando è tempo di bilanci dell'anno che sta per concludersi... Proviamo a stilare un consuntivo del tuo anno ormai alla fine.

E' stato un anno ricco di soddisfazioni ed emozioni, ma che è volato via veloce con la fortuna di poter essere tornati in presenza dopo due anni di lontananza a causa della pandemia. L'anno è iniziato con l'incontro a Roma con i Governatori di tutti gli altri 13 Distretti d'Italia, una grande emozione salire insieme all'Altare della Patria e rendere omaggio al Milite Ignoto come pure essere ricevuti al Quirinale e successivamente alla Protezione Civile.

**Il Governatore  
Fernando  
Damiani**

**Le emozioni non sono terminate con le manifestazioni a Roma.**

Le emozioni sono continuate con il rientro nel proprio Distretto ed il primo seminario, fatto nell'insolito periodo di luglio, ma con una grande partecipazione a dimostrazione di voler tornare a condividere momenti rotariani importanti dopo la pandemia, seminario dedicato alla cultura con il titolo significativo "La bellezza per ripartire".

**Il tuo rapporto con i Club e con i rotariani.**

Le visite ai Club hanno rappresentato momenti di grande intensità emotiva che non potrò dimenticare, l'incontro con persone che non conoscevo o con chi cono-





NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Intervista al Governatore



scevo poco, l'amicizia l'affetto e l'empatia che da queste occasioni ne è uscito, la scoperta di territori incredibili ma soprattutto il calore umano che ho avvertito e che porterò sempre nei miei ricordi.

**Nei tuoi programmi hai puntato anche a rilanciare il prestigioso premio Galilei condividendolo con i Governatori del tuo anno.**

Ad ottobre, infatti, ho avuto una delle più grandi soddisfazioni di questo anno: aver ridato valore nazionale al prestigioso Premio Galilei con la partecipazione di dodici Distretti e la presenza a Pisa di ben dieci Governatori.

Quest'anno i riconoscimenti sono stati attribuiti rispettivamente all'illustre archeologo Dominique Briquel ed alla insigne scienziata Roberta Sessoli. In passato questo premio era stato dato anche al Prof. Giorgio Parisi, quest'anno insignito del Nobel per la fisica. Vi è stata anche la nuova nomina del nuovo Presidente della Fondazione che gestisce il premio e, grazie al rinnovato interesse di tutti i distretti, è stato designato il Prof. Gianvito Giannelli, DG della Puglia.

**Poi altri seminari contraddistinti da numerose presenze di soci rotariani.**

Ancora un Seminario organizzato a Firenze dedicato

**I Governatori Damiani e Mari con la maglietta dedicata all'indimenticabile Massimiliano Tacchi**

ai nuovi soci, quello di Arezzo dedicato alla Protezione Civile e quello di Pistoia alla nostra Fondazione con la partecipazione di relatori importanti ma soprattutto con la presenza di tanti soci.

**Hai rivolto molta attenzione al mondo dei giovani.**

I giovani sono stati, insieme alla cultura, grande ispirazione di questo anno e non posso non ricordare il quarto Ryla Nazionale organizzato a Firenze con la presenza di tutti i Distretti e di quasi tutti i Governatori a suggello di un anno di grande condivisione con tutti i Distretti italiani. A Firenze si sono ritrovati giovani di tutta Italia e sono stati quattro giorni intensi e di grande emozione che non ho voluto assolutamente perdere, come pure il 37° Ryla Interdistrettuale con i nostri amici dell'Emilia-Romagna che per una settimana ha visto nella nostra Isola d'Elba il confronto di oltre 50 giovani e la presenza di relatori di grande spessore rotariano ed umano,

**I professori Minguzzi, Padroni e Bellandi hanno lasciato a tutti i partecipanti uno "zaino" pieno di valori e di idee.**

Ma anche il Ryla junior di Castiglioncello e la Distrettuale di Chianciano hanno visto i giovani in prima linea.



NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Intervista al Governatore

Porterò sempre nel mio cuore queste esperienze con i giovani con la consapevolezza di esserne uscito io stesso arricchito e sicuramente di aver ricevuto più di quanto possa aver dato.

**Il tuo anno è stato anche all'insegna della cultura.**

Con la cultura avevo iniziato l'anno, proseguito con il concerto inaugurale a Grosseto e con quello degli auguri a Firenze, ed a maggio ho chiuso sempre con la cultura dedicandogli due giorni incredibili con l'inaugurazione della mostra a Orbetello sui libri antichi dedicati a mare ed il giorno successivo con la gita all'Isola del Giglio e di

Giannutri con il progetto del restauro del "mosaico del Labirinto".

Infatti, è in corso una donazione alla Sovrintendenza dei Beni Culturali Siena-Arezzo-Grosseto e, grazie anche al generoso contributo del Club Rotary di Grosseto, stiamo lavorando per realizzare il restauro ed il riposizionamento del mosaico del Labirinto presso il sito archeologico della Villa Romana sull'isola di Giannutri.

Hai completato anche il progetto USAID, che aveva assegnato cinque milioni di dollari al Rotary per progetti da realizzare in Italia.

Abbiamo realizzato un importante progetto regionale

**I Governatori  
con le consorti  
Antonella  
e Margherita**





NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Intervista al Governatore



con l'aiuto dell'USAID, l'Agenzia americana per lo Sviluppo Internazionale, grazie alla quale sono stati donati notebook, scanner, tablet e hotspot alle scuole toscane per aiutare gli studenti a proseguire la formazione negli ospedali pediatrici di Arezzo, Firenze, Livorno, Massa, Pisa e Siena ed inoltre sono stati donate culle e innovativi ventilatori per le terapie intensive neonatali agli ospedali toscani.

**Alcuni Club hanno potuto effettuare interventi attingendo al fondo "Grandi disastri".**

Il Distretto 2071 si è anche adoperato con donazione al Fondo Grandi Disastri della Rotary Foundation per avviare progetti in sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra in Ucraina grazie al quale sono state regalate e consegnate fino al confine due autoambulanze cariche di medicinali e cibo. Nell'ambito della collaborazione del Rotary con le autorità civili, è stato proprio in questo anno che il nostro Distretto ha contribuito a stipulare e firmare un protocollo d'intesa con la Protezione Civile Nazionale che stabilisce le modalità di intervento del Rotary nel caso di situazioni di emergenza.

**Non dimentichiamo il progetto ideato da tua**

**Il gruppo degli  
Assistenti  
che hanno  
collaborato  
tutto l'anno con  
il Governatore  
Damiani**

**moglie Margherita.**

Grazie alla generosità di tutti i club del distretto ed all'impegno in prima persona dei soci dei club dell'area della Maremma 1 è stato organizzato il Campus Interhabile. Si tratta di una vacanza di una settimana che si è tenuta presso la villa Ducale nel Parco dell'Uccellina, che ragazzi disabili condividono a pieno con ragazzi coetanei normali, esplorando il territorio e la natura, facendo attività come canto e recitazione assieme al fine di sviluppare una maggiore capacità di inclusione, comprensione ed accettazione della disabilità.

**La conclusione è avvenuta con il Congresso di Grosseto, che è stato all'insegna dei contenuti e, ancora una volta, delle emozioni.**

Dal 20 al 22 maggio si è svolto a Grosseto il Congresso dove abbiamo ripercorso insieme tutto questo anno lasciando molto spazio ai giovani ed ai Club del Distretto il tutto arricchito dalla presenza del PDG Massimo Ballotta quale rappresentante del Presidente Internazionale, che ha toccato i sentimenti rotariani scaldano con grande sensibilità tutta la platea ed io stesso ho provato emozioni incredibili che non vorrò dimenticare.



NOTIZIE DAL DISTRETTO

## IX congresso

# “ABBIAMO REALMENTE SERVITO PER CAMBIARE VITE”

Sono state rispettate le indicazioni del Presidente internazionale Shekhar Mehta, che aveva esortato i soci ad essere più coinvolti nei progetti di service, affermando che prendersi cura e servire gli altri è il modo migliore di vivere perché cambia non solo la vita degli altri, ma anche la nostra

Care amiche e cari amici sono molto onorato di partecipare in veste ufficiale a questo vostro Congresso Distrettuale e vi ringrazio profondamente dell'accoglienza che mi avete riservato.

Consentitemi di rivolgere un saluto particolare a tutti i colleghi Past Governatori del Distretto e un saluto affettuoso a Massimo Nannipieri con cui ho condiviso un anno di servizio nel 2019-2020.

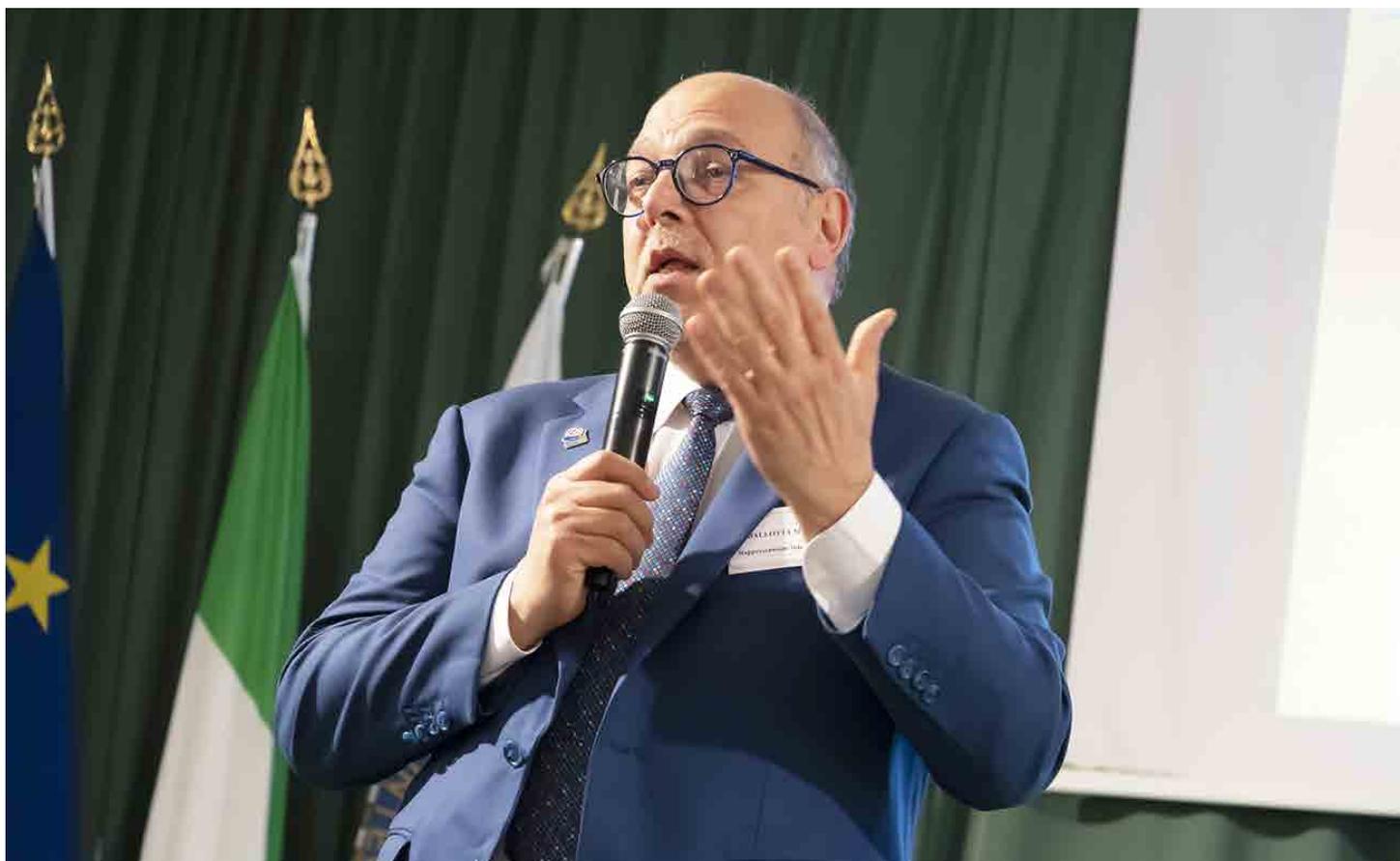
Saluto il DGE Nello, il DGN Giuseppe, il DGD Pietro ringraziandoli fin d'ora per l'impegno che stanno già dimostrando verso il futuro ormai prossimo, la squadra distrettuale, i rappresentanti dei Club del Distretto, i Rotariani, Rotaractiani, Interactiani e tutti gli ospiti, qui riuniti in questa splendida location per celebrare i risultati che il Distretto 2071 con in testa il suo Governatore Fernando, che abbraccio fraternamente, ha saputo realizzare.

di  
**Massimo Ballotta**  
*Rappresentante  
del Presidente  
Internazionale*

**Massimo Ballotta, PDG del Distretto 2060, Rappresentante del Presidente internazionale al Congresso del nostro Distretto**

Essere nominati a rappresentare il Presidente Internazionale è sempre un grande onore ed un immenso piacere, soprattutto in un Distretto così importante per il Rotary e mi piace ricordarlo con una foto che risale a 11 anni fa, quando partecipai al mio primo Congresso Distrettuale, quello del mio Distretto, nel quale il rappresentante dell'allora Presidente Internazionale Ray Klingensmith era Gennaro Maria Cardinale e il tema era “il seme del futuro germoglia nel presente”, i corsi e ricorsi della storia e direi che mai titolo fu più calzante per quanto mi riguarda.

Il mio compito precipuo è quello di portare i saluti di Shekhar Mehta e di sua moglie Rashi che assieme al loro saluto desiderano invitarvi a trarre da questa esperienza meravigliosa e coinvolgente che è il Congresso distrettuale tutte le opportunità per fare la differenza in futuro nei vostri club.





NOTIZIE DAL DISTRETTO

IX congresso



Un'immagine della sala del Congresso distrettuale

Nella lettera che il Presidente mi ha indirizzato, ricorda che il Congresso Distrettuale costituisce sempre una grande esperienza di vita rotariana, nel quale siamo invitati tutti a celebrare i successi ottenuti, ad ampliare la rete di conoscenze oltre i confini e le culture, e condividere idee e ispirazioni per gli anni futuri. Ci chiede di godere l'evento e di partecipare al meglio, perché, aggiungo io, connettendoci gli uni agli altri ci apriremo l'opportunità di servire per cambiare le vite ed immaginare un Rotary sempre più importante e determinante. Abbiamo unito gli ultimi 4 indirizzi dei Presidenti internazionali per sottolineare come vi sia la continuità d'azione nel nostro Rotary.

Il Presidente Shekhar Mehta durante l'assemblea virtuale di 16 mesi fa aveva esortato i soci ad essere più coinvolti nei progetti di service, affermando che prendersi cura e servire gli altri è il modo migliore di vivere perché cambia non solo la vita degli altri, ma anche la nostra. In questa affermazione c'è tutta la filosofia del nostro Presidente che ha più volte sottolineato che "Il servizio è l'affitto che paghiamo per lo spazio che occupiamo su questa terra, e tutti noi rotariani vogliamo essere buoni inquilini di questa terra". Aggiunge inoltre che il servizio è diventato per lui uno stile di vita che gli ha permesso di guardare oltre se stesso e abbracciare l'umanità"

L'enfasi sul servizio del resto è ben delineata nella dichiarazione della nostra vision alla base del piano di azione che sottolinea: "crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi". In questa dichiarazione ci sono due parole chiave Insieme e duraturi.

**SERVIZIO ED EFFETTIVO**

Da una parte l'enfasi del servizio e dall'altra la necessità di essere di più per fare di più. Sono da tanti anni nel Rotary e da sempre risuona in qualsiasi riunione e qualsiasi evento distrettuale o internazionale il problema della stagnazione dell'effettivo: praticamente da 20 anni l'effettivo è fermo con situazioni spesso paradossali: due anni fa abbiamo raggiunto un record: il maggior numero di ingressi e il maggior numero di uscite e fra queste moltissime riguardano Rotariani entrati negli ultimi anni! In alcune regioni il Rotary è in rapida crescita, ma in tante altre non abbiamo visto i cambiamenti che auspicavamo.

Il vostro Distretto dimostra sostanzialmente una buona stabilità manifestando un saldo attivo di soci di 35 con una buona conservazione. Ma c'è un dato su cui vorrei soffermarmi, ed è un dato che si ripete purtroppo da diversi anni e non solo nel vostro Distretto. Sono proprio i rotariani con minor anzianità di ammissione a lasciare l'associazione (entro i primi 5 anni abbiamo quasi il 50% delle dimissioni e addirittura il 20% nei primi due anni) e questo dimostra evidentemente che questi soci non hanno trovato una sufficiente motivazione, non hanno individuato un contesto di loro interesse o semplicemente non sono riusciti a capire lo scopo della nostra Associazione. Ritengo che uno dei motivi principali sia un coinvolgimento dei soci al di sotto delle aspettative o la mancanza dell'opportunità di spendersi secondo i propri talenti personali.

**PARTECIPAZIONE**

Proviamo a guardarci attorno: a questo Congresso, che è uno degli eventi più importanti dell'annata rotariana, soprattutto tenuto conto che arriviamo da un paio d'an-



NOTIZIE DAL DISTRETTO

## IX congresso

ni di pressoché totale isolamento, stanno partecipando circa 150 soci che rappresentano meno del 10% dei soci del Distretto. E nel mio Distretto oggi si sta svolgendo l'Assemblea di formazione distrettuale e sui 4300 soci solo 350 sono presenti. Questo ci deve far riflettere su cosa ci sta spingendo qui a trascorrere un fine settimana immersi nel mondo rotariano. Probabilmente alla base vi è proprio sentirsi partecipi della vita associativa e provare il piacere di condividere idee e avere l'opportunità di sentirsi coinvolti. Spesso si impara a conoscere il Rotary strada facendo e soltanto quando si è realmente coinvolti e integrati nella organizzazione e nella leadership sia essa di club o distrettuale. Compito della leadership è quello di accendere la scintilla dentro i soci per imparare a guardare oltre noi stessi e abbracciare l'umanità. Sono certo che ognuno di noi ha trovato la sua opportunità per servire e cambiare le vite. Potrebbero essere state delle piccole opportunità di service o grandi progetti, poco importa perché più delle dimensioni, è l'atteggiamento che definisce il service. Ritengo piuttosto che vi siano dei fattori che non aiutano i nostri soci meno "attenti", in particolar modo la scarsa informazione e formazione, il mancato coinvolgimento nella vita del Rotary, luoghi di incontro e modalità che non favoriscono l'affiatamento, una immagine che non ci rappresenta talvolta nel modo più semplice e non da ultimo le tensioni spesso presenti nei nostri club. Tutti fattori di grande rilevanza ma principalmente ho trovato ostacoli o resistenze nel cercare di trasmettere la differenza tra service rotariano e beneficenza, confusione spesso alla base della affermazione che mi sento ripetere: sono già impegnato in altra associazione. Spesso comunichiamo come una organizzazione di carattere umanitario ove la beneficenza è prevalente sul nostro impegno di servizio, come la nostra campagna ci chiede: people of action, pronti ad agire. Tuttavia ancora una volta ci viene in aiuto il nostro fondatore Paul Harris che sottolinea "il "service" rotariano deve elettivamente superare l'occasionalità del "bel gesto" per mirare alla modifica strutturale delle condizioni storico-ambientali alla base del disagio e della mancata promozione umana".

### SELEZIONE DEI SOCI E FORMAZIONE

In sintesi risulta Importante non solo una adeguata selezione dei soci ma anche e soprattutto una loro formazione, un percorso formativo e conoscitivo che permetta ad un socio di scoprire tutte quelle opportunità che l'organizzazione offre e quindi permettergli di acquisire quella consapevolezza che può renderlo un rotariano impegnato nella nostra vita associativa. Il modo migliore ritengo possa essere la partecipazione attiva, cioè passare da una cultura della presenza a una cultura della partecipazione. Del resto se siamo rappresentanti di categorie e eccellenze professionali, dobbiamo farle valere nei nostri servizi, impegnandoci in progetti utili alla comunità, servire per cambiare vite. Questo impegno permetterà a tutti i soci di sentirsi realmente parte di una squadra di una vera e propria associazione di servizio. E Vorrei porre l'accento proprio sulla parola sentire (sentirsi parte di una squadra) ricordando una frase di Maya Angelou, scrittrice e attivista per i diritti civili "Ho imparato che le persone possono dimenticare ciò che hai detto, le persone possono dimenticare ciò che hai fatto, ma le persone non dimenticheranno mai come le hai fatte sentire." Ecco a me, come penso a tanti di voi che siete qui,

è successo qualcosa, quel famoso evento che mi ha fatto sentire ingaggiato nel Rotary, quello che viene chiamato il mio momento rotary. Cioè quel momento, che mi ha fatto passare dall'essere semplice socio del mio Rotary club ad un Rotariano. Per me è stato un evento legato ad un service sulla disabilità.

### SERVIZIO E AMICIZIA

Sono certo che ognuno di voi ha una storia da raccontare ed è proprio questo racconto di esperienze memorabili nel Rotary che ha permesso a chi le ha vissute di capire la forza dell'organizzazione e il suo valore per la crescita personale o professionale. Ognuno di noi ad un certo punto della sua vita si è avventurato nell'ignoto della esperienza rotariana, ha deciso di mettersi in gioco in una nuova esperienza forse non rendendosi conto di quanto quella scelta poteva cambiare la sua vita, e ha cambiato in un certo senso le abitudini: io posso dire di essere realmente cambiato dopo aver affrontato questo salto nell'ignoto. E sta a noi trovare quel sottile equilibrio tra il servizio ed i momenti conviviali. Il nostro Rotary viene alimentato dal servizio. per fare del servizio di qualità è necessario alimentare la fellowship tra i soci, creare e sviluppare quel clima di amicizia e di serena cooperazione all'interno del club. Il momento conviviale non va assolutamente demonizzato, anzi è necessario per cementare una conoscenza reciproca, creare vincoli di amicizia, scoprire quanti interessi comuni ci avvicinano e quante opportunità di servizio si aprono alla nostra collaborazione. La convivialità quindi è positiva e necessaria purché ovviamente non diventi il solo scopo dei nostri incontri. La routine della vita di club ci allontana dal servizio e dall'entusiasmo e ci fa scivolare verso una vita di club magari più scintillante ma priva di significato rotariano vero. Certamente la bussola del servizio non è stata smarrita e non ho colto distrazioni particolari che ci abbiano allontanato dal nostro "servire per cambiare vite".

### PROGETTI REALIZZATI

E' difficile non rispondere alle sollecitazioni di chi ha bisogno e sono orgoglioso di quanto il Rotary Italiano e soprattutto questo Distretto con il Governatore Fernando e tutta la squadra distrettuale e i club sono riusciti a realizzare ascoltando le richieste del territorio.

Importante e da sottolineare con un grande ringraziamento che non viene solo da me, che sarebbe poca cosa, ma dal Presidente Shekhar Mehta e da John Germ, per aver portato a termine il progetto USAID Rotary, che ha visto un intervento di 5 milioni di dollari di aiuti al nostro paese, suddivisi in modo eguale tra tutti i 14 distretti italiani, nell'area della "educazione di base" e salute in occasione della pandemia Covid. USAid gestisce direttamente i propri interventi umanitari, eccetto che nei Paesi ove non ha una propria rappresentanza. In questo caso si rivolge a "charity" che si distinguono per trasparenza ed appropriato uso dei fondi che mettono a disposizione. Per il loro supporto al nostro Paese, USAid si è rivolta alla Fondazione Rotary, a riprova della considerazione che abbiamo nelle partnership con terzi. Questo Distretto ha già completato i progetti per un valore di 365.000 dollari e l'ultima parte ha visto la fornitura di 5 respiratori alle Terapie intensive Neonatali di USL Centro (Torregalli e Prato), Nord Ovest (Versilia), Sud Est (Grosseto-Arezzo). Grazie a tutti voi e permettetemi un vivo ringraziamento al PDG Arrigo Rispoli per aver coordinato da par suo questa grandissima impresa.



NOTIZIE DAL DISTRETTO

IX congresso

**LA GUERRA DOPO LA PANDEMIA**

L'epidemia generata dal coronavirus che a partire dal febbraio 2020 ha compresso la nostra socialità, costringendoci a ridefinire i modi attraverso i quali facciamo Rotary non ha ancora completato la sua estrinsecazione e purtroppo domina ancora incertezza, seppur mitigata da tante speranze e attese verso il futuro, ed è comparsa all'orizzonte qualcosa di cui non avremmo mai voluto parlare: la guerra. Proprio il mese di febbraio (ecco che ritorna) nel calendario rotariano è dedicato alla "Costruzione della pace e alla prevenzione dei conflitti". Come rileva l'UNICEF, attualmente, ci sono più conflitti nel mondo di quanti ce ne siano mai stati e che generano, ogni anno, più di 200.000 morti, oltre a dispersi, feriti, prigionieri, esodi, malattie e povertà. Fino a qualche tempo fa sembravano situazioni distanti dal nostro vivere quotidiano e tanti amici soci pensavano che fosse un'area della nostra Fondazione su cui era difficile attuare azioni di servizio.

Improvvisamente purtroppo si è aggiunta la guerra in Ucraina che sta provocando orrore, distruzione e la fuga di centinaia di migliaia di persone e bambini da queste atrocità. Ancora una volta un grande plauso ai club di questo Distretto per essere stati pronti ad agire con iniziative umanitarie di servizio che hanno cambiato le vite di queste persone. Iniziative sovvenzionate dalla Fondazione Rotary con l'attribuzione di fondi "Grandi Disastri" e con fondi di club indirizzati all'accoglienza dei profughi.

Sempre nell'ambito dell'emergenza "Profughi Ucraina" tutti e 14 i Distretti italiani hanno trasferito ciascuno 10.000 dollari dal Fondo Annuale Programmi al "Fondo Grandi Disastri". La consegna "simbolica" dell'Assegno di 140.000 dollari è stata fatta dai Governatori Italiani al Presidente Shekhar Metha in occasione della conferenza presidenziale di Venezia. Grazie ancora da parte del Presidente per aver ottemperato alla sua richiesta di servire per cambiare vite.

**TANTI INTERVENTI REALIZZATI**

In questi giorni dopo aver ricevuto l'incarico di rappresentare il Presidente nel vostro Distretto ho avuto modo di sfogliare la vostra rivista Distrettuale e di rendermi conto della grande attività di servizio svolta da tutti i club e di analizzare i progetti completati riportati in Rotary Club Central e sono rimasto veramente colpito dalla varietà di interventi e attività di servizio ispirati dal Governatore Fernando che fin dal primo giorno ha voluto ritrovare lo spirito dello stare insieme, dell'amicizia, nell'incontro che ha chiamato "la bellezza per ripartire" intendendo per bellezza in senso lato tutta la ricchezza culturale artistica monumentale musicale e paesaggistica che caratterizza il vostro Distretto e che viene riconosciuta a livello internazionale.

Grazie Governatore Fernando anche per aver dato impulso alla musica con due splendidi concerti di alta qualità artistica (uno dei quali ho potuto apprezzare dal web) che ha spinto i club a dar seguito nei loro territori. Ancora la cultura con la capacità del Governatore di ricostruire l'unità intorno al Premio Galilei giunto ormai alla sessantesima edizione. Grazie al rapporto di amicizia e di condivisione d'intenti con gli altri Governatori Italiani, che ci fa ben sperare per il Rotary Italia, Fernando è riuscito a riunirli attorno a questo prestigioso premio che valorizza e promuove la cultura umanistica e la scienza degli italiani. A conferma del valore dei premiati e dell'al-



**Il PDG Massimo Ballotta, rappresentante del Presidente internazionale, con i Governatori Damiani e mari con le consorti al passaggio del collare**

tissimo valore delle giurie abbiamo appreso con gioia che uno dei premiati, il Prof Parisi, riconosciuto nel 2006 per la scienza, è stato insignito del Premio Nobel, a riprova del prestigio del Premio Galilei al quale non si concorre né ci si candida.

**GRANDE ATTENZIONE AI GIOVANI**

Vorrei concludere ripartendo da dove avevo iniziato, quando si diceva che il "seme del presente germoglia nel futuro" e applaudo la grande attenzione che il vostro distretto ha rivolto ai giovani, a partire dai club Rotaract e Interact, ma con una iniziativa che va applaudita e che ancora una volta sottolinea la capacità di questa classe di Governatori, dei changemakers governors (come li ha chiamati Shekhar) di interagire assieme e apportare cambiamenti positivi: aver rilanciato il RYLA Nazionale cui hanno partecipato un numero consistenti di giovani pervenuti da tutta Italia per confrontarsi ed ascoltare relatori di grande spessore professionale e umano; Ma ancora aver voluto riproporre il RYLA interdistrettuale con il Distretto 2072 nella splendida scenografia dell'Isola d'Elba e per concludere il RYLA Junior che ha coinvolto in una tre giorni giovanissimi studenti. Questa incredibile lungimiranza e apertura verso i giovani ora dovrà essere perseguita da Nello, Giuseppe e Pietro affinché questo seme della leadership dei giovani venga costantemente innaffiato e possa germogliare nel futuro per il bene del nostro Rotary e soprattutto del nostro mondo.

Grazie Fernando, grazie Margherita preziosa e insostituibile presenza al fianco del nostro Governatore, senza di Lei probabilmente non avremmo avuto questi stupendi risultati, grazie a tutti voi per essere riusciti a declinare condivisione, amicizia, arte, musica e valori rotariani, grazie per aver servito in questa annata straordinaria per cambiare vite.

**Una stretta di mano e... viva il Rotary**

## Speciale congresso

# IL PREMIO “GALILEI GIOVANI” ASSEGNATO A VERONICA GHINI E A VALERJ DEL SEGATO

I riconoscimenti sono stati assegnati rispettivamente per le Discipline Scientifiche-Scienze Chimiche e per le Discipline Umanistiche-Archeologia ed Etruscologia

Nell'anno rotariano 2011-12 è stato istituito il Premio Galilei Giovani attribuito dai Distretti Italiani, in collaborazione con la Fondazione Premio Italiano Galileo Galilei. Per la prima volta il Premio Galilei Giovani è stato assegnato dal nostro Distretto nell'anno rotariano 2014-15.

In occasione del Congresso Distrettuale di Grosseto è stato consegnato il Premio a Veronica Ghini per le Discipline Scientifiche-Scienze Chimiche e a Valerj Del Segato per le Discipline Umanistiche-Archeologia ed Etruscologia.

Veronica Ghini ha avuto un percorso di formazione universitario di assoluta eccellenza.

Già durante il dottorato, e poi negli anni successivi, ha dimostrato una notevole iniziativa e capacità progettuale, distinguendosi per la vincita di borse di studio individuali prestigiose quali EMBO e Boehringer travel grant, e borse di ricerca della Fondazione Umberto Veronesi ed dell'AIRC.

Da un punto di vista scientifico Veronica Ghini ha sviluppato un percorso originale che l'ha vista mettere a frutto le sue competenze di biotecnologa molecolare nell'ambito della metabolomica via NMR, dimostrando un'eccellente capacità di cogliere le tematiche più attuali mettendo le sue competenze, la sua curiosità e la sua determinazione al servizio dei temi della salute delle donne.

Scegliendo come principale metodo di indagine la risonanza magnetica nucleare, che trova nel centro di risonanze magnetiche (CERM) dell'Università di Firenze che la ospita, un centro di eccellenza mondiale, sta proponendo un progetto innovativo per la creazione di un “atlante” del metaboloma delle diverse linee cellulari tumorali dell'apparato riproduttivo femminile e della loro risposta al trattamento con vari farmaci anticancro. Il progetto, chiamato MAGYC, presentato per questo premio, si propone di indicare le basi molecolari del cancro ovarico e del suo trattamento con diverse classi di farmaci attraverso un approccio originale e sistematico che ha le potenzialità per portare ad un significativo progresso delle conoscenze nel settore, fornendo un nuovo punto di vista dal quale studiare l'elevata complessità dei tumori ginecologici, fra i cancri più aggressivi

per la donna.

Valerj Del Segato ha conseguito Laurea Triennale Studi Umanistici, curriculum Archeologia, presso l'Università degli Studi di Siena, conseguita il 16 Aprile 2016 con una tesi in Archeologia dell'Architettura dal titolo “La Canonica di Montieri (Gr): Archeologia dell'Architettura dell'Area 3000”.

Consegue laurea Magistrale Archeologia, presso l'Università degli Studi di Siena, il 28 Settembre 2018 con una tesi in Etruscologia dal titolo “Le necropoli urbane di Roselle (GR): le Tombe di Campo della Fonte”

Infine il Diploma di Specializzazione, presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici presso l'Università degli Studi di Padova, conseguita il 30 Marzo 2021 con una tesi in Protostoria dal titolo “Aspetti della formazione protourbana di Roselle (GR): la necropoli di Nomadelfia”.

Valerj ha partecipato a numerosi progetti di ricerca e di studio e, nonostante la giovane età, vanta oltre pubblicazione su riviste di primaria importanza.

**Arrigo Rispoli**

**Le due giovani  
che hanno  
ricevuto  
il prestigioso  
“Premio  
Galilei Giovani”**





NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Speciale congresso



# TUTTI I RICONOSCIMENTI DELLA FONDAZIONE

Sono stati assegnati per l'attività svolta nei molti settori legati alla Fondazione e al progetto Usaid-Rotary

**D**urante il Congresso distrettuale di Grosseto sono stati assegnati i riconoscimenti della Fondazione Rotary per l'attività a favore della Fondazione e per il Progetto USAid-Rotary. Ecco chi ha ricevuto gli importanti attestati:

### FONDAZIONE ROTARY

- Giovanni Brajon (RC Fiesole Pres. Sotto Commissione Gestione Sovvenzioni)
- Antonella Mazzi (RC Casentino Sotto Commissione Gestione Sovvenzioni)
- Micaela Papi (RC Siena Montaperti Sotto Commissione Gestione Sovvenzioni)
- Giacomo Aiazzi (Rotaract Firenze Nord Sotto Commissione Gestione Sovvenzioni)
- Giuseppe Frizzi (RC Valdelsa Presidente Sotto Commissione Raccolta Fondi)
- Leonardo Nicodemi (RC Marina di Massa Presidente Sotto Commissione PolioPlus)

**Nella foto sopra, gli attestati consegnati al Congresso a Principina Terra e quelli consegnati a Firenze a Del Prete-Gerini non presenti a Grosseto**

- Massimo Ciancagli (RC Grosseto Presidente Sotto Commissione Buona Amministrazione)
- Alberto Fraschetti (RC Firenze Presidente Sotto Commissione Fondo di dotazione/Grandi Donatori)
- Marco Macchia (RC Livorno Mascagni Presidente Sotto Commissione Coordinamento Borse di Studio)
- Domenico Saraceno (RC Grosseto Presidente Sotto Commissione Area Focus Sostegno dell'ambiente)
- Silva Severi (RC Grosseto Presidente Commissione Borse di Studio per la Pace)

### PROGETTO USAID-ROTARY

- Manola Pisani (RC Monte Argentario)
- Ferdinando Del Prete (RC Firenze Sud)
- Gianni Gerini (RC Firenze Ovest).



NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Speciale congresso

# IL NOSTRO DISTRETTO HA ISTITUITO IL PREMIO ALUMNI

La commissione Distrettuale per la valutazione delle candidature ha premiato Elisabetta Venturini, Vincenzo Zarone e Salvatore Gelati

**S**u proposta della Commissione Distrettuale Alumni e con l'entusiastica approvazione del Governatore Fernando Damiani è stato istituito il Premio Distrettuale Alumni.

Il premio ha il duplice obiettivo di mantenere viva l'attenzione dei Club su questa preziosa risorsa e dare una tangibile testimonianza di apprezzamento verso gli Alumni che si sono distinti per: 1. aver dato un contributo concreto e sostenibile alla propria comunità, avendone dimostrato i relativi benefici sociali; 2. aver ottenuto importanti riconoscimenti in campo professionale.

La commissione Distrettuale per la valutazione delle candidature costituita dal Prof. Giuseppe Bellandi, dal Prof. Giovanni Padroni e presieduta dall'Ing. Antonio Trivella ha assegnato il primo premio ex aequo a Elisabetta Venturini e Vincenzo Zarone ed ha ritenuto meritevole di premio anche Salvatore Galati

In occasione del Congresso Distrettuale del maggio scorso, nella bella cornice della Maremma Grossetana, Il Governatore Fernando Damiani e il presidente della Commissione Alumni Antonio Trivella hanno presentato e premiato, assegnando a ciascuno un attestato e la Paul Harris Fellow, gli Alumni dei quali ci pregiamo fornire un sintetico curriculum

### **Elisabetta Venturini**

(presentata dal Rotary Club Fiesole) Prima ex aequo  
E' medico pediatra e dirigente medico dell'ospedale

Mayer di Firenze; ricercatore nell'Università di Firenze dove ha conseguito l'ideoneità a Professore Associato in infettivologia pediatrica; fa parte del comitato editoriale del Journal of infections diseases e della Società italiana di infettivologia ed ha al suo attivo diverse pubblicazioni scientifiche nel suo settore di interesse; ha partecipato a molti corsi di formazione professionale e vinto diverse borse di studio con ricadute nella propria Comunità; ha partecipato al programma (idoneo per il Premio Alumni): con una borsa di studio proposta dal RC Fiesole, della Fondazione Rotary, presso il Distretto 1120 a Gravesend, Londra (UK); progetto internazionale per la valutazione livelli di vitamina D in bambini affetti da tubercolosi.

### **Vincenzo Zarone**

(presentato dal Rotary Club Cascina e Monte Pisano) Primo ex aequo.

Ha svolto vari incarichi distrettuali e ottenuto 3 Paul Harris Fellows; è prof. Associato in Economia e Management all'Università di Pisa dove ricopre vari incarichi accademici.

Svolge attività di ricerca, area management pubblico, con particolare riguardo alla prevenzione della corruzione e smart city. Ha al suo attivo molte pubblicazioni scientifiche nel suo settore di interesse; vincitore del Premio Galilei Giovani nel 2016; ha partecipato al programma (idoneo per il Premio Alumni). Vocational training exchange; anno 2013 con il Distretto USA 5770 Oklaoma proposto dal RC Pacinotti.

### **Salvatore Galati**

(presentato dal Rotary Club Livorno Mascagni) meritevole di premio. E' laureato in Chimica Farmaceutica nell'Università di Pisa dove è tutor accademico presso il Laboratorio di Analisi dei Farmaci; esperto di molti programmi informatici, ha al suo attivo alcune pubblicazioni scientifiche; ha partecipato al programma (idoneo per il Premio Alumni): con una borsa di studio, proposta dal RC Livorno Mascagni, della Fondazione Rotary, quale visit student presso il Dipartimento di Life Science Informatics dell'Università di Bonn (Germania) svolgendo un progetto di ricerca: Applicazione dell'intelligenza artificiale per lo sviluppo di nuovi farmaci.

Agli Alumni le più vive felicitazioni e fervidi auguri per il loro futuro, ai presidenti di Club che li hanno presentati Belli, Vannucci e Toni un sentito grazie per la loro preziosa collaborazione.

**Antonio Trivella**

*Presidente Commissione Distrettuale Alumni*

**I tre giovani che hanno ottenuto il premio Alumni promosso dal Distretto con Antonio Trivella e il Governatore Fernando Damiani**



## Speciale congresso

# ASSEGNATE LE PRIME BORSE DI STUDIO IN MEMORIA DI SERGIO MULITSCH DI PALMEMBERG

Meritati riconoscimenti a tre giovani nel ricordo del rotariano che lanciò  
per primo la campagna di eradicazione della polio

**D**urante lo svolgimento del SERF del 13 di novembre 2021 a Pistoia, quale presidente sottocommissione Polio Plus, relazionando su “Poliomielite e Rotary, una sfida da vincere”, dinanzi al Governatore Damiani ed al pubblico presente, mi è balenata l’idea di lanciare la proposta di istituire, sotto il patrocinio del nostro Distretto 2071, un premio da intitolare a chi si fece promotore di una campagna a livello mondiale per la lotta all’eradicazione della Poliomielite, il rotariano italiano Sergio Mulitsch di Palmemberg.

Il Governatore con grande entusiasmo, da subito, ha raccolto la sfida: e così l’avventura è iniziata di gran carriera, sino alla premiazione della 1° borsa di studio “Sergio Mulitsch di Palmemberg”, avvenuta lo scorso 22 maggio, nella cornice dell’VIII Congresso Distrettuale. Sotto la guida del PDG Arrigo Rispoli, sono stato affascinato dall’intensa attività che ha caratterizzato la vita e le vicende di un così illustre rotariano, ma soprattutto meravigliato poiché non sia stato dato il giusto risalto alla sua grande intuizione, che forse più di altre incarna il vero spirito rotariano.

Il Mulitsch è stato imprenditore e filantropo, cofondatore dell’Ong “Nuovi Spazi al Servire - Istituto per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo”. Entrato nel Rotary Club di Salò e Desenzano nel 1967, nel 1979 ebbe l’incarico di fondare il Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca ed in quello stesso anno, in occasione della Convention rotariana di Roma sul Programma di solidarietà internazionale 3H (Health, Hungry and Humanity), Mulitsch iniziò ad organizzare una campagna mondiale contro la poliomielite per i bambini dei paesi più poveri. L’idea, condivisa dai vertici del Rotary International, prese subito forma grazie alla sperimentazione di una prima campagna di vaccinazione che, partendo dall’Italia, potesse poi portare il vaccino nelle Filippine severamente colpite dalla malattia. Nel 1980, grazie alla sua personale amicizia ed al sostegno di Albert Sabin, iniziò la campagna di eradicazione contro la poliomielite che sarà dapprima denominata dal Rotary International “Polio 2005” e poi progetto “PolioPlus”. Negli anni seguenti, le campagne di vaccinazione si ripeterono nelle Filippine e vennero estese ad India e Marocco, mentre l’attività di Mulitsch trovò ben presto la solidarietà e il sostegno dei Club Rotary del Distretto 204 e 206, riuscendo a coinvolgere, infine, la gran parte dei Club italiani: Mulitsch venne nominato delegato interdistrettuale del Rotary per il programma 3H e chairman del Comitato nazionale PolioPlus del Rotary. In questa rapida sintesi della sua biografia, non posso tralasciare un’affermazione che il direttore del Rotary International, il filippino Sabino Santos, amava



**I vincitori delle borse di studio con Leonardo Vinci Nicodemi, presidente della Commissione Polio Plus, e il Governatore Fernando Damiani**

ricordare, relativamente all’immunizzazione per la polio nel suo paese che: «...prima che a noi arrivasse la spedizione di vaccini orali per la polio acquistati con i fondi autorizzati dal board del Rotary International, ricevemmo 500.000 dosi come dono dei bambini delle scuole italiane per quelli del nostro Paese. Ciò accadde grazie agli sforzi del Governatore Distrettuale Sergio Mulitsch e del nuovo Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca. Gli studenti italiani avevano donato i soldi delle loro merende per comprare i vaccini...».

Il percorso che ci ha portato alla premiazione finale, è passata dall’istituzione di una Commissione che, oltre al sottoscritto (Polio Plus), era composta da: Fernando Damiani (DG), Nello Mari (DGE), Giuseppe Frizzi (DGN), Arrigo Rispoli (DRFC), Marco Macchia (Borse di Studio), Sauro Luchi (Esperto), Donata Medaglini (Esperta). Assente giustificata Simona Dei (Esperta): la stessa, il 23 aprile 2022, presso la sede del Distretto 2071 in Punta Ala, si è riunita per esaminare le otto domande pervenute. Il compito è stato sicuramente complicato, mai paragonabile al progetto di eradicazione!!!

L’ampia ed approfondita analisi svolta, ha permesso alla Commissione di ritrovarsi all’unanimità, ritendo vincitori ex aequo del Premio con assegno di ricerca (1000 euro) Carolina Filippini e Jacopo Polvere; mentre a Deborah Grifagni è stato riconosciuto un attestato di Merito.

**Leonardo Vinci Nicodemi**  
Presidente sotto commissione Polio Plus

## Speciale congresso

# BOOM DI PROGETTI SULL'AMBIENTE PRESENTATI DAI CLUBS DEL DISTRETTO

Su 38 District Grant presentanti quest'anno, 15 progetti (pari al 39%)  
sono stati dedicati alle tematiche della settima area focus

Come abbiamo detto in vari incontri distrettuali, l'introduzione da parte della Rotary Foundation della VII Area Focus ha suscitato molto interesse fra i rotariani. Su 38 District Grant presentanti quest'anno, 15 progetti (pari al 39%) sono stati dedicati alle tematiche ambientali. Ai tre argomenti principali suggeriti in prima istanza dalla FR, cioè la mitigazione delle emissioni climalteranti mediante forestazione urbana, le problematiche legate alla diffusione delle plastiche nell'ambiente e le criticità degli ecosistemi delle api, si sono aggiunti altri progetti su tematiche diverse sempre connesse all'ambiente.

Inoltre, al di là della progettualità dei District Grant, molti clubs hanno promosso autonomamente iniziative analoghe, talvolta ad integrazione dei District, sulle tematiche ambientali.

I lavori finanziati dalla Rotary Foundation e dal nostro Distretto hanno riguardato i seguenti temi: Educazione ambientale per le nuove generazioni: Arezzo Est; Sprechi alimentari: Bisenzio Le Signe; Educazione sul mondo delle api: Casentino, Livorno Mascagni e Lunigiana Pontremoli; Installazione colonnine di assistenza ciclisti in piste ciclabili: Follonica e Pisa Pacinotti; Cartellonistica sull'ambiente: Grosseto e Orbetello Costa d'Argento; Forestazione urbana e carbon neutrality: Siena Montaperti, Montecatini Marino Marini e Viareggio Versilia; Gestione responsabile dei rifiuti: Piombino; Concorso per start up sui sistemi di sostenibilità ambientale: San Casciano

Chianti; Educazione sugli ecosistemi marini: Scandicci.

A questi progetti si è aggiunto un Global Grant proposto con grande entusiasmo dal RC Siena Montaperti, relativo ad un monitoraggio sulle plastiche in mare nel comprensorio delle isole Egadi, condotto in collaborazione con l'Università di Siena e condiviso dal Club Malta La Valette e dal Distretto 2110 Sicilia-Malta, che ha visto l'adesione di 15 Rotary Club siciliani e del Rotaract di Trapani. Del Distretto 2071 hanno aderito al Global i Rotary Clubs Fiesole, Pistoia Montecatini Terme, Prato, Valdelsa e Piombino, oltre al Rotaract di Fiesole.

Il progetto, già approvato e finanziato, s'intitola Una nuova frontiera per monitorare e mitigare l'impatto delle plastiche in mare nel Mediterraneo - Plastic Busters nelle Aree Marine Protette del Mar Mediterraneo e si articolerà con numerose iniziative anche di sensibilizzazione e educazione ambientale sulle tematiche legate ai rifiuti marini (marine litter).

L'entusiasmo dei Clubs nei confronti della VII Area Focus dimostra la sensibilità diffusa anche fra i rotariani sulle tematiche ambientali, che rappresentano una delle nuove frontiere dell'impegno di cittadini e Istituzioni, purché se ne parli con competenza professionale come il Rotary sa fare, dando risposte concrete ai problemi in base alla scienza e alla conoscenza.

**Domenico Saraceno**  
Presidente Sottocommissione  
distrettuale VII Area Focus

**Domenico Saraceno (al centro) riceve il riconoscimento da Arrigo Rispoli al Congresso**





NOTIZIE DAL DISTRETTO

## I nostri giovani

# INTERACT, UN ANNO DEDICATO AI BAMBINI DISAGIATI E ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI

Nei sei Club toscani ho assaporato la loro vitalità e l'impegno.  
Enorme il sostegno del Governatore Damiani e di Cardella, RD Rotaract

**F**inalmente è stato possibile ripartire alla ricerca della normalità, sostenuti da quei valori indiscutibili che tanto animano il nostro Distretto. Nella responsabilità di una carica prestigiosa come quella di Rappresentante Distrettuale Interact 2071, per l'annata 2021/2022, ho avuto la gioia e l'opportunità di lavorare con persone che mi hanno stimolato a mantenere viva la fiamma dei valori rotariani ed interactiani.

Incontrando i sei Interact Club toscani ho potuto assaporare la vitalità del Distretto e constatare che avevamo le potenzialità per poter veder realizzati numerosi Servizi ed iniziative all'insegna di un forte impegno sociale.

Quale Service Distrettuale abbiamo scelto di sostenere i bambini che vivono in condizioni disagiate, in particolare collaborando con la Fondazione Francesca Rava abbiamo raccolto fondi da destinare alle Scuole di Strada di St. Luc in Haiti per l'acquisto di attrezzature scolastiche, uniformi, cibo e medicinali, aspirando a "cambiare vite"!

Il nostro desiderio di supportare i più fragili è stato condiviso anche con il Distretto Interact 2110 Sicilia-Malta, insieme al quale, uniti da un forte spirito di amicizia, abbiamo potuto portare un aiuto concreto ai bambini ucraini, donando loro medicinali di prima necessità. A loro si ripone tutto il nostro affetto in questo momento di estrema difficoltà.

Sono stati numerosi gli incontri che hanno reso sempre più consistente la nostra presenza interactiana sul territorio con il desiderio di trasmetterne i valori che ci animano: iniziative mirate non solo ai bisogni di bambini e ragazzi, ma anche focalizzate sui temi della sostenibilità ambientale, sulla sicurezza stradale fino al benessere mentale.

Numerosi i momenti di formazione per tutti i Soci dei Club Interact ed, in particolare, è da sottolineare l'importanza del RYLA Junior al quale ho potuto partecipare personalmente portando nel cuore la gioia di aver trasmesso tutta la nostra vitalità e la maggior parte dei nostri valori agli studenti di una classe dell'ITIS di Livorno che erano presenti all'evento.

E' stato lo spunto, la scintilla che ha fatto entusiasmare alcuni dei ragazzi e la notizia della creazione di un nuovo Interact Club ormai è nell'aria.

Con certezza invece posso confermare che il 16 giugno

di  
Ginevra  
Nicosia  
RD Interact D2071

è stato ricostituito ed inaugurato il nuovo Interact Club Firenze Est. Si aggiunge ai 6 già esistenti raggiungendo un numero complessivo di 62 Soci .

Un sincero ringraziamento lo rivolgo soprattutto al Governatore Fernando Damiani e al Rappresentante Distrettuale Rotaract, Daniele Cardella, per la loro costante vicinanza in tutto il mio percorso. Affianco a loro ho avuto l'opportunità di vivere un anno da RD, un anno ricco di emozioni, un anno ricco di vita!



Ginevra Nicosia con il Governatore Fernando Damiani  
al Congresso di Grosseto



NOTIZIE DAL DISTRETTO

## I nostri giovani

# GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI ALLA GUIDA DEL ROTARACT IL BILANCIO DELL'RD DANIELE CARDELLA

Tra i risultati positivi conseguiti: la crescita dell'effettivo, una comunicazione accattivante e altre sfide per raggiungere traguardi che a volte sembrano impossibili



Daniele Cardella, Rappresentante Distrettuale Rotaract

**D**aniele Cardella sta per concludere il suo anno da Rappresentante Distrettuale Rotaract del Distretto 2071. Gli abbiamo rivolto alcune domande per fare il punto su questi dodici mesi trascorsi alla guida del movimento giovanile rotariano.



### 1) Qual è l'approccio del Rotaract al tema della comunicazione, inteso come opportunità sperimentale e come nuove prospettive?

Fare una buona comunicazione significa essere accattivanti e riuscire a creare interesse nell'interlocutore rispetto a quello che facciamo. Quest'anno in modo particolare si è cercato di proporre una comunicazione chiara e sintetica con l'obiettivo di arrivare in modo diretto a tutte quelle persone simpatizzanti ma non facenti parte della nostra associazione, sempre nel rispetto dei principi e dei valori che più ci rappresentano.



### 2) Service above self. Quali sono le fonti d'ispirazione per coinvolgere un rotaractiano nell'approccio alla vita associativa?

È necessario andare alla ricerca della novità, promuovendo iniziative che escano un po' dagli schemi ai quali siamo abituati senza mai dimenticarsi il pizzico di divertimento che, nel mondo dei giovani, non può mai essere dimenticato. Il giovane di oggi ha bisogno di stimoli nuovi ogni giorno e la sfida che il Rotaract deve vincere è quella di riuscire a proporre qualcosa che al di fuori non si trova con facilità.



### 3) Quali gli interventi di quest'anno sull'effettivo? Con quali risultati?

Il nostro Distretto ha lavorato moltissimo nel promuovere iniziative che potessero essere di stimolo per i Club per supportarli nell'attività di incremento dell'effettivo. Nonostante il fenomeno pandemico dei due anni trascorsi, che certamente ha contribuito negativamente in questo senso, negli ultimi mesi il numero dei Soci, seppure lentamente, è complessivamente tornato a crescere.

NOTIZIE DAL DISTRETTO

## I nostri giovani



### 4) In ambito associativo (ma non solo) qual è il tuo punto di vista sul rapporto tra le generazioni a confronto?

Per certi aspetti sempre più complicato. Viviamo in un mondo in cui l'evoluzione tecnologica corre alla velocità della luce e questo paradossalmente rischia di far percepire in modo ancora più amplificato la differenza di età.

È altrettanto vero però che le esperienze che possono essere messe a disposizione da chi è più grande devono sempre trovare equilibrio con gli spunti innovativi forniti dai più giovani.



### 5) Investire nei progetti: quanto e come lavorare con la Fondazione fa la differenza?

Sicuramente, seppure il Rotaract si stia avviando solo

ora concretamente al mondo della Fondazione, la nuova prospettiva che il Rotary International ha dato ai rotaractiani è sicuramente virtuosa. Mi auguro di cuore che nei prossimi anni anche da parte dei Rotaractiani possano essere portate avanti iniziative concrete finalizzate a supportare progetti di più ampio respiro.



### 6) Quanto incide la misurazione continua del risultato nell'evoluzione e nello sviluppo dei progetti? Quali le best practice?

Direi fondamentale. Porsi degli obiettivi e cercare di raggiungerli o anche superarli; questo quello che ho sempre cercato di trasmettere ai Presidenti che, quest'anno, ho rappresentato. Nella vita così come nel Rotaract, bisogna sempre mettersi alla prova: solo in questo modo di possono raggiungere traguardi a volte inaspettati.

## I numeri

DOMANDA	RISPOSTA
Distretto	Rotaract 2071   Toscana
Nome Rappresentante	Daniele Cardella
Numero soci	527 (al 31/12/2021)
Numero soci (maschi)	281
Numero soci (femmine)	246
Età media dei soci	26,8
Numero di club	33
Strumenti di comunicazione utilizzati (Sito web, newsletter, rivista distrettuale, magazine, social)	Sito internet e social media
Piattaforme digitali di comunicazione utilizzate con relativi link (Facebook, Instagram, LinkedIn, Youtube, Twitter)	Instagram, Facebook e Telegram
Numero follower per ciascun social network utilizzato	1400 Instagram 2500 Facebook





NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Operazione Ucraina

# IL GRANDE CUORE DEI CLUB DEL DISTRETTO

La genesi della Commissione Ucraina ed i service che ne sono scaturiti: acquistate e inviate due ambulanze stracolme di cibo e di medicinali. La generosità dei Rotary ha permesso di effettuare altri service: i volontari del Distretto hanno raggiunto l'Ungheria a bordo del furgone dedicato a Massimiliano Tacchi per portare ben quattro generatori destinati agli amici rotariani di Kiev e materiale sanitario per l'Ospedale di Kiev e si è proceduto all'acquisto di 16 tablet da donare sul Territorio

**F**are Rotary è esaltante: farlo insieme ancora di più perché, unendo le forze i service oltre che più "importanti" sono collante tra chi vi partecipa e crea amicizie.

A valle di una riunione, sollecitata in seguito al previsto esodo di Ucraini per la guerra e in prospettiva di aiuti umanitari alla popolazione in loco, si è sentita l'esigenza di fare service diretti, provando a mettersi in gioco ed a non finanziare service di altre organizzazioni, come spesso accade.

E' nata così la "Commissione Ucraina" voluta dal Governatore Fernando Damiani e che ha visto lavorare, in sinergia, la Commissione Protezione Civile, la Commis-

**L'arrivo  
in Toscana di  
Kristina con figlia  
e mamma: sono  
fuggite da Kiev**

sione Volontari con la sottocommissione Azione Umanitaria, due Assistenti ed il responsabile Distrettuale della Rotary Foundation. Diffusa la notizia ed aperto il conto corrente l'adesione dei club è stata fin da subito entusiastica ed ecco che i primi Ucraini, segnalati da un rotariano di Kiev sono stati ospitati e sostenuti, anche finanziariamente. E siccome da cosa nasce cosa, grazie alla Presidente incoming del Rotary Kiev International c'è stata la prima riunione on line con il loro club, cui ne è seguita una seconda che ha consentito di realizzare il secondo service, non certo per importanza, con l'adesione di molti club del Distretto.

La riunione vedeva collegati dall'Italia noi, comodi nei





NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Operazione Ucraina



**Le ambulanze acquistate dal Distretto e cariche di merce e medicinali pronte a partire da Pistoia. A fianco, uno dei volontari Rotary impegnati nel caricare il materiale di sostegno alla popolazione ucraina**

nostri uffici e loro, là, uno a Kiev (la presidente del club Kiev International Oksana Tjupa) e l'altro (Dmytro Chor-nyi) al confine, a dare assistenza agli sfollati. Dopo racconti di morte, di stupri e delle peggiori nefandezze che la guerra porta con sé, ci hanno chiesto cibo, medicinali, materiale sanitario ed una ambulanza per soccorrere i feriti. E' nata così l'idea di acquistare una ambulanza, riempirla di cibo, medicine e materiale medico ed inviarla in Ucraina. E' partito il tam tam ai club e la risposta è stata così importante, che le ambulanze da una sono diventate due e... le abbiamo riempite grazie alla generosità dei soci del Rotary, in particolare di alcuni produttori, che hanno addirittura regalato ingenti quantità di cibo e materiale sanitario.

Le Ambulanze che abbiamo caricato e sistemato sono partite da Pistoia ed arrivate a Urposhta e, da lì a Chernigiv ed a Kharkiv.

La risonanza del service ha fatto sì che alcuni club,



NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Operazione Ucraina



che inizialmente non avevano aderito, abbiano deciso di contribuire e i versamenti su c/c dedicato sono continuati, cosicché è stato deciso di fornire i generatori che nel frattempo ci avevano domandato e, di aiutare l'ospedale di Kiev, che saputo della spedizione delle ambulanze, ci aveva contattato tramite il trasportatore.

E' nato così il terzo service dell'annata che, non solo ha visto coordinare la spedizione e l'aiuto ma ha proprio coinvolto i soci volontari del Distretto che, questa volta senza spedizioniere, si sono messi alla guida - del furgone, comprato e donato in memoria del compianto Massimo Tacchi e, per l'occasione, "prestato" al Distretto - per raggiungere l'Ungheria e portare ben 4 generatori destinati ai nostri amici rotariani di Kiev e materiale sanitario per l'Ospedale di Kiev, acquistati con i soldi donati dal Club e una generosa integrazione del Distretto 2071.

Proprio ieri abbiamo ricevuto il report del Rotary "Help Ukraine - Report for 100 days of War" e deve renderci orgogliosi essere in pole position con il service "Ambulances".

E, visto che sul conto sono arrivate donazioni fino agli ultimi giorni di giugno, è stato possibile realizzare il quarto ed ultimo service, che vedrà nuovamente protagonisti i club, con l'acquisto di 16 tablet; tablet che saranno consegnati ai club che hanno partecipato affinché, a loro volta, possano donarli ai ragazzi Ucraini ospitati nel loro territorio. Un'altra pagina di Buon Rotary si chiude ma con la certezza che è già pronta la successiva per i prossimi che sono chiamati a scriverla!

Doveroso un sentito ringraziamento, oltre che al Di-

**L'arrivo delle ambulanze a destinazione. Sotto, il materiale caricato a bordo**

stretto nella persona del nostro Governatore, a tutti gli altri membri della Commissione (Marco Frullini, Giovanna Bernardini, Daniele Guetta, Arrigo Rispoli e Iacopo Bojola) ed a tutti i Rotary Club che hanno reso possibili questi service e che sono, in ordine alfabetico:

E Club Distretto 2071, Figline e Incisa Valdarno, Fiesole, Firenze, Firenze Brunelleschi, Firenze Est, Firenze Nord, Firenze Sesto Michelangelo, Firenze Sud, Piombino, Orbetello- Costa d'Argento, Pisa Galilei, Santa Croce-Montopoli-Comprensorio del cuoio, Siena, Siena Est e Viareggio Versilia.

**Barbara Cardinali**  
Assistente del Governatore





NOTIZIE DAL DISTRETTO

# Operazione Ucraina



## Delivery



Our volunteers provided humanitarian aid with hygiene products for the residents of the shelters. Shower gels, soap, cleaning products, napkins, towels, and toilet paper were delivered to the centers.



## Ambulances



Our volunteers and Rotarians purchased ambulances to help injuries people. The ambulances go to Chernigiv and Kharkiv hospitals



## Helping victims with food, medicines, supplies



In May, 2022 the NGO "Rotary Club Kyiv International" was realizing a project in cooperation with The International Organization for Migration.

The aim of the project was to provide aid with non-food items to Ukrainian civilian people which were affected by war in Ukraine.

Volunteers of the Rotary Club Kyiv International have organized all the processes of providing the aid: from purchasing and delivery to making photos of people, who got their assistance.

There were two ways of distribution the non-food items: the first part of products was distributed by volunteers of the Rotary Club Kyiv International to particular civilian people, who were in need; the second one was distributed to government agencies, which passed on the aid to more people in need.

There were three regions where the aid was distributed: Kyiv, Kharkiv and Chernihiv regions.

Ten united territorial communities of these regions were included in the project and has got the humanitarian aid, which they desperately needed.



### Geographical coverage of the project

The project help peoples in 3 regions and 10 territorial communities.

Kyiv region:

- Kyiv city



Un terzo service ha visto un nuovo trasferimento di merce richiesta dagli Ucraini con il furgone dedicato a Massimiliano Tacchi e acquistato qualche anno fa da Distretto in sua memoria. Componevano l'equipaggio diretto in Ungheria il Governatore designato Giuseppe Frizzi con la moglie, Giovanna Bernardini (Sottocommissione Azione umanitaria) e Marco Frullini (Commissione distrettuale Protezione civile)





NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Emergenza Ucraina

# DONATI VENTIMILA EURO ALLA CARITAS

L'iniziativa dei Club service pratesi e Fondazione Cassa di Risparmio di Prato. Il contributo sarà utilizzato per portare avanti l'accoglienza diffusa sul territorio e per la ricostruzione dell'Ucraina

Prato continua ad essere vicina, con concretezza, al popolo ucraino e alle tante donne e bambini in fuga dalla guerra. Il 17 giugno scorso, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Franco Bini, e il Presidente del Rotary Club Filippo Lippi, Maurizio Niccoli, hanno consegnato al direttore della Caritas, don Enzo Pacini, una donazione di ventimila euro.

Dietro a questo gesto di solidarietà c'è la cultura della città generosa che, nel momento dell'emergenza, fa rete e si mobilita. Insieme per l'Ucraina è infatti un'iniziativa che ha visto impegnati dieci club service con la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato che ha scelto di dare un supporto sostanziale.

A lanciare l'idea – che è stata subito raccolta con convinzione da tutti – è stato il Rotary Club Filippo Lippi. Subito hanno aderito il Rotary Club Prato, i Lions cittadini (Centro, Datini, Castello, Curzio Malaparte, Host) e il Lions Montemurlo, il Kiwanis International e il Soroptimist International.

In tempo record, grazie alla disponibilità del Teatro Politeama, alle aziende sponsor Nontex, Manteco e Siatex e alla generosità di chi ha lavorato gratuitamente, il 7 maggio scorso è stato organizzato uno spettacolo musicale di beneficenza con Claudia Cecchini, Lucia Agostino e Benedetta Nistri, in arte Le Signorine che pochi mesi fa sono state impegnate – vestendo i panni del celebre Trio Lescano – nella trasmissione di Rai 1 Tale e quale show condotta da Carlo Conti. Quella del 7 maggio scorso è stata una serata partecipata, all'insegna della canzone italiana e grazie all'impegno di tanti sono stati raccolti diecimila euro. Il resto l'ha fatto la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato che ha deciso di mettere a disposizione una cifra equivalente, raddoppiando il risultato dell'iniziativa dei services cittadini.

«Quando è scoppiata questa emergenza, mi sono attivato per chiamare i presidenti delle varie associazioni benefiche per capire come poter dare una mano – spiega Maurizio Niccoli – e devo dire che ho trovato subito una risposta affermativa da parte di tutti. È un segno del grande cuore di Prato». Soddisfazione per il risultato raggiunto è stata espressa dal presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Franco Bini: «mi vengono in mente due considerazioni, la prima è che Prato non si tira mai indietro nel momento del bisogno, l'altra è che quando facciamo squadra tutti gli obiettivi sono a portata di mano». A loro è stato espresso un sentito ringraziamento da parte del direttore della Caritas don Enzo Pacini.

Quando è iniziata l'emergenza sociale dovuta alle atrocità della guerra, la Caritas diocesana di Prato e l'associazione Insieme per la Famiglia si sono immediatamente attivate rispondendo alla richiesta di invio di beni alimentari per la popolazione in fuga. Contemporaneamente è stato aperto un centro di ascolto nella sede di via del Seminario dedicato agli sfollati ucraini arrivati sul territorio pratese e bisognosi di assistenza. In tutto sono un centinaio quelli che hanno chiesto un aiuto. Come primo sostegno sono state attivate le tessere dell'Emporio per dare una immediata risposta di tipo alimentare, poi è iniziato un servizio di orientamento e accompagnamento nella compilazione dei documenti necessari alla permanenza in Italia. Mentre, grazie all'associazione il Casolare – nata in seno alla Caritas per dare una mano a chi ha difficoltà nel trovare un alloggio – una ventina di donne con figli piccoli al seguito sono state accolte grazie alla generosità di famiglie disponibili ad ospitarle. «Abbiamo fatto colloqui con chi cercava un tetto dove stare e con chi aveva deciso di mettere a disposizione la propria casa – spiega Idalia Venco, presidente dell'Associazione Insieme per la Famiglia – poi li abbiamo messi in contatto ed è iniziata questa bella esperienza di accoglienza diffusa».

Non sappiamo quando finirà questa emergenza, per questo Sandra Gramigni del Casolare sottolinea quanto sia importante: «Mettere da parte risorse per quando i riflettori su questa drammatica situazione si spengeranno e i bisogni dei profughi ucraini presenti in città invece rimarranno. Anche se – aggiunge – c'è già chi sta facendo ritorno a casa, in particolare quelli provenienti dalla zona di Kiev».

**Giacomo Forte**





NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Emergenza Ucraina



# CONTRIBUTO ALLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Un progetto promosso dal Rotary Club Bisenzio Le Signe. Presenti alla serata l'Assessora regionale Monia Monni e il sindaco Giampiero Fossi

Una serata speciale, abbinata ad un service altrettanto speciale quella promossa dal Rotary Club Bisenzio Le Signe. Ospite l'Assessora regionale Monia Monni, che ha raccontato ai presenti gli interventi messi in campo dalla Regione per accogliere le famiglie di profughi in fuga dalla guerra. "Una testimonianza dell'impegno della Regione e della Protezione civile regionale per donare dignità, ed una sistemazione, a donne ed a bambini lontani dalle loro case, che qui hanno trovato riparo e calda accoglienza - è il commento del presidente rotariano Giancarlo Torracchi-. Sono stati racconti di storie che commuovono: dalle persone anziane, ultraottantenni, raccolte lungo le strade della guerra a giovani bimbi traumatizzati dalle bombe e dalla morte dei loro cari che hanno vissuto in prima persona.

È questo impegno della Protezione civile regionale che il Club ha inteso premiare versando un proprio contributo sul conto acceso dalla Protezione stessa per l'emergenza Ucraina". Presente alla serata anche Giampiero Fossi, Sindaco di Signa, dove, come in altre città del territorio, si sono realizzate importanti esperienze di accoglienza. "I Soci del Club e gli ospiti hanno molto apprezzato le parole dell'assessora Monni - continua Torracchi -, relative a quanto il volontariato possa fare la differenza in una società civile in termini di umanità, di fratellanza e di con-

divisione. Il suo discorso ha trovato la sintesi nell'esperienza che ha recentemente vissuto in un'udienza papale aperta ad una delegazione di volontari e volontarie della protezione civile, "gli artigiani della speranza", citando al riguardo le parole di Papa Francesco: "il bene non fa rumore, ma costruisce il mondo".

Un messaggio, quello del bene disinteressato, che ricorre costantemente nello spirito rotariano "dell'operare al di sopra di ogni interesse personale", e il pensiero di tutti noi - conclude il Presidente - è andato ieri al popolo Ucraino ma anche a tutte le popolazioni che in questo momento nel mondo soffrono per la guerra, la miseria e le carestie. Come organizzazione umanitaria globale, il Rotary assume una posizione proattiva nei confronti della costruzione della pace, affrontando le cause di fondo dei conflitti. Noi sosteniamo le recenti risoluzioni dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite che chiedono un immediato cessate il fuoco e il ritiro delle forze militari russe dall'Ucraina. Questo è in linea con il profondo impegno del Rotary per la promozione della pace attraverso il dialogo e la risoluzione dei conflitti. Cogliamo questa occasione per formulare un saluto fraterno ed un augurio di pace ai soci dei 62 Rotary Club ucraini del Distretto 2232".

**Nella foto  
in alto, alcuni  
dei partecipanti  
all'incontro**

**Caterina Ceccuti**



NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Giovani alla ribalta

# I VINCITORI DEL SERVICE INTERDISTRETTUALE “LEGALITÀ E CULTURA DELL’ETICA”

I nomi degli studenti toscani che si sono imposti nel concorso nazionale e sono stati premiati a Roma alla presenza del Governatore Damiani

**N**ella restaurata Biblioteca Nazionale Centrale di Roma si è tenuta il 27 Maggio, in presenza e con la partecipazione del nostro Governatore Fernando Damiani, la premiazione dei vincitori dell’ormai consolidato service interdistrettuale Legalità e Cultura dell’Etica. “Il lavoro costituzionalmente tutelato come strumento di coesione e sviluppo delle comunità e garanzia di crescita futura e di benessere. Vecchie e nuove formule, formazione, sicurezza, inclusione e parità. Lo studente elabori la sua visione futura di un percorso lavorativo.”Questo il tema dell’anno, a me particolarmente gradito sia perché proposto dal nostro Distretto, sia perché argomento di grande attualità, oltre che molto conosciuto per ragioni professionali.

Poter nuovamente incontrare amici rotariani di tutta l’Italia che, finalmente, hanno potuto riabbracciarsi, è stata una nuova occasione per far conoscere il Rotary a tanti giovani.

Sì, una occasione per far conoscere il Rotary ai giovani, ai quali il service è rivolto, ma occasione anche per ricordare, a chi non è più giovane, dove l’incontro con il Rotary ci ha portato e ci può portare e, perché, bisogna continuare, con tenacia e perseveranza, a fare Rotary anche quando la fatica si fa sentire e l’associazionismo, oggi inflazionato, soffre per mancanza di soci: solo facendo conoscere i nostri service ai giovani e portandoli nel nostro “Mondo”, infatti, possiamo guardare ed interessare le nuove generazioni, per implementarci e crescere!

Ed ecco che, come spesso accade nel Rotary, inaspettata, arriva una testimonianza nella testimonianza, il service nel service!

Inizia il forum con illustri relatori che, certo, catturano l’attenzione di tutti, ci parlano di un mondo reale e che tutti conosciamo direttamente o almeno per sentito dire. Dopo l’intervento di alcuni dei massimi esponenti istituzionali ed imprenditoriali del nostro Paese: un Giudice del principale Organo di garanzia costituzionale della nostra Repubblica, il Prof. Giulio Prosperetti della Corte Costituzionale, il Segretario generale della UIL Pierpaolo Bombardieri (in video), il Vice presidente dell’INAIL e dell’ ANCE rispettivamente il dott. Lazzara ed il dott. Bianchi; seguono le relazioni dei testimonial di Ferrari SpA e Barilla SpA con i loro bei filmati: chi non conosce la scuderia Ferrari e la pasta Barilla - la prima sognata e la seconda sicuramente assaggiata, insomma due delle eccellenze italiane per antonomasia- ed ecco che tra i premiati, dopo il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, ti arriva il giornalista Andrea Purgatori, conduttore di Atlantide- Storie di uomini e di mondi, che ci racconta questa volta la Sua storia con il Rotary. La testimonianza

di un altro service, fiore all’occhiello da anni del Rotary.

Ci racconta, Purgatori, che negli anni settanta, laureatosi, ambiva poter fare un master in giornalismo alla Columbia University, così con tenacia si mette alla ricerca e trova una borsa di studio per giornalismo, istituita dal Rotary International; ed è proprio grazie alla borsa di studio del Rotary International, trovata per caso, che ha potuto realizzare il Suo sogno di andare a studiare giornalismo alla prestigiosa università di New York! Bellissimo il Suo racconto, di giovane, sconosciuto e senza conoscenze, che trova un club a Roma, si candida: sì, ci spera ma si rende conto che è difficile ed invece, dopo una serie di selezioni cittadine, nazionali, europee ed internazionali, selezione dopo selezione, arriva alla finale e... viene scelto! Ci ricorda con aneddoti la sua esperienza, grazie a quella borsa di studio, che definisce eccezionale, unico italiano ad esservi riuscito dopo personaggi come Mohamed Anwar El-Sadat e Fidel Castro, che prima di lui erano stati scelti e, della Sua incredulità quando ha saputo di aver vinto, ed ancora della Sua esperienza con i rotariani americani e ,poi, del ritorno in Italia con quel bagaglio di vita e di cultura ... il resto lo sta scrivendo, con grande successo!

Barbara  
Cardinali con  
il Governatore  
Fernando  
Damiani





NOTIZIE DAL DISTRETTO

## Giovani alla ribalta



Ecco l'esempio di una vita cambiata, anche grazie al Rotary, si perché Rotary è opportunità! Una storia raccontata ai tanti ragazzi presenti, che hanno vissuto, anche loro, un'esperienza con il Rotary, che tra poco saranno premiati e che, grazie all'esperienza maturata ed al riconoscimento ricevuto, sono cresciuti e continueranno il loro percorso nella vita, con la consapevolezza che possono riuscire perché sono delle eccellenze!

In questi oltre dieci anni di service sono tanti i ragazzi che grazie al concorso hanno incontrato il Rotary, con diversi ho mantenuto i contatti, ed alcuni sono diventati interattiani e rotaractiani.

Anche quest'anno le congratulazioni vanno ai vincitori, con l'augurio che questo sia uno dei primi loro successi e che si consolidi il legame con i Rotary Club che li hanno patrocinati.

Il concorso ha ottenuto il sostegno di 223 Club italiani e 3 Club esteri (Ramalla, Betlemme e Gerusalemme Est)

appartenenti complessivamente a 12 Distretti.

Gli Istituti che hanno gareggiato sono stati 174 (Scuole medie, Istituti superiori ed Università), un numero importante tenuto conto delle grandi difficoltà che tutti i Presidenti hanno messo in evidenza quando li abbiamo contattati, visto il perdurare della pandemia e la non facile situazione in cui, anche quest'anno, hanno operato le scuole.

Su migliaia di elaborati 5 studenti del nostro Distretto, patrocinati da altrettanti Rotary Club hanno conquistato il podio con 3 premi nazionali e 2 due menzioni:

**Sofia Lusini** dell'Istituto Superiore Alberti-Dante di Firenze patrocinata dal RC Firenze Sesto Michelangelo, con il secondo premio nazionale nella categoria Manifesto scuole secondarie di secondo grado;

**Zoe Pantani** dell'Istituto A. Bugiani di Follonica patrocinata dal RC Follonica, con il secondo premio nazionale nella categoria Manifesto scuole secondarie di primo grado;

**Nicola Pucci** dell'Istituto Chini di Montecatini Terme patrocinato dal RC Pistoia Montecatini Terme, con il secondo premio nazionale nella categoria Video scuole secondarie di primo grado;

**Chiara Peli** dell'Università San Raffaele di Milano patrocinata dal RC Lunigiana Pontremoli, con la menzione per il Saggio;

**Davide Borgogni** dell'IC Tabarrini di Volterra patrocinato dal RC Volterra, con la menzione per la Poesia.

L'iniziativa «Legalità e cultura dell'Etica» ha raggiunto, quindi, anche quest'anno gli obiettivi rotariani che si era prefissa.

Un sentito particolare ringraziamento al Governatore Fernando Damiani che ha deciso anche quest'anno di aderire alla iniziativa, agli amici Presidenti che la hanno sostenuta ed ai delegati dei singoli club che ogni anno prestano il loro servizio per il concorso.

Da ultimo, ma non per ultimo, un sentito ringraziamento alla Commissione nelle persone di Giovanni Dosi (RC Lunigiana-Pontremoli), Luigi Mariani (RC San Casciano-Chianti) ed Edoardo Francini Vezzosi (Rotaract Firenze PHF).

**Barbara Cardinali**

Referente e Delegato Commissione Interdistrettuale  
Delegato e Presidente Commissione  
Progetto Legalità e Cultura dell'Etica



Nelle foto, passerella per i giovani studenti premiati e sponsorizzati dai Club Firenze Sesto Michelangelo, Pistoia Montecatini Terme, Follonica e Volterra



NOTIZIE DAL DISTRETTO

Fellowship for old and rare antique books and prints

IL ROTARY A FIANCO DELLA CRUSCA

Presentate le tre opere che saranno restaurate grazie al contributo di alcuni Club Rotary e dell'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca

Nella storica sede della Villa di Castello, acquistata dai cugini di Lorenzo il Magnifico nel 1477, Villa che ospitò Marsilio Ficino e per la quale Botticelli dipinse La Nascita di Venere e La Primavera, ora agli Uffizi, Villa il cui giardino è l'archetipo di tutti i giardini all'Italiana prima a Firenze, con Boboli, e poi nel mondo, Villa che dal 1974 è sede dell'Accademia della Crusca ha avuto luogo l'Evento Rotary per la Crusca, organizzato dalla Rotary Fellowship for Old and Rare Antique Books and Prints e dall'Associazione degli Amici dell'Accademia della Crusca.

L'Accademia della Crusca non ha bisogno di presentazioni, fondata tra il faceto e il polemico negli anni immediatamente successivi al 1583 è stata il modello delle successive omologhe Accademie Francese e Spagnola e, successivamente, Inglese e Tedesca. Da allora, con alterne vicende, ha curato il dizionario della lingua italiana e la conservazione della purità della lingua medesima, pur osservando con attenzione neologismi e forestierismi entrati via via nell'uso comune.

La biblioteca dell'Accademia è poi una miniera di testi antichi e rari, manoscritti e a stampa, lettere e altri documenti, la cui conservazione, anche in quest'era di digitalizzazione e condivisione su internet, è irrinunciabile. In quest'ottica la Fellowship, in sinergia con l'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca ha promosso questa iniziativa del 28 maggio volta, ma non limitata, a raccogliere fondi per finanziare il restauro di alcuni di tali testi.

Sotto la regia del Presidente della Fellowship Paolo Tiezzi Maestri sono intervenuti il Presidente dell'Accademia della Crusca, Claudio Marazzini, che ha presentato l'Accademia ai circa 100 presenti in sala e, nei suoi ringraziamenti, ha presentato con dovizia di particolari le tre opere il cui restauro sarà finanziato grazie al contributo dei Rotary intervenuti e dell'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca: Un manoscritto, le Memorie Storiche dell'Accademia della Crusca 1583-1591; una lettera di Leonardo Salviati, che sarà poi tra i fondatori dell'Accademia della Crusca e ideatore del vocabolario, a Benedetto Varchi del 1564; ed infine i Commentarii in sex libros pedacii dioscoridis anazarbei de medica materia, di Pietro Andrea Mattioli (Venezia, 1565), ricco di pregevolissime tavole botaniche e zoologiche.

Il pomeriggio è poi proseguito con gli interventi di Cecilia Del

Re, Assessore urbanistica ambiente turismo del Comune di Firenze; di Fernando Damiani, Governatore Rotary Distretto 2071; di Giuseppe Rogantini Picco, Presidente dell'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca; di Gabriele Maspero, Presidente dell'Associazione Librai Antiquari d'Italia; di Massimo Mazzoni, della Società Bibliografica Italiana; e infine di Piermassimo Spagli, della Rotary Fellowship for Old and Rare Antique Books and Prints, che ci ha anche ricordato di Volumnio Bandinelli (cruscante dal 9 settembre 1650) il cui motto "Ripiglierà suo pregio e sua figura" è su una pala che mostra un libro antico e lacero, con un richiamo alla colla di farina usata dai restauratori.

La seconda parte dei lavori ha invece visto Giovanni Cipriani e Paolo Tiezzi Maestri presentare il volume da loro scritto: "Le Librerie scomparse". Il volume presenta una cronaca personale ma assai dettagliata degli ultimi cinquant'anni delle librerie antiquarie fiorentine, molte ahimè scomparse, ma altre per fortuna ancora presenti e assai attive come, in chiusura della presentazione del volume, ha avuto modo di ricordare Edoardo Chellini giovane rappresentante della sesta generazione della libreria antiquaria Gozzini.

La manifestazione ha ribadito l'impegno dei Rotary verso la cultura e verso le Istituzioni che la rappresentano e la promuovono, non solo tramite la pubblicazione del volume, edito dalla Fellowship, ma anche, e soprattutto, per il contributo al restauro dei testi ricordati dianzi, contributo per il quale vogliamo ringraziare i Club partecipanti: il Rotary Club Chiusi-Chianciano-Montepulciano, Rotary Club Firenze Est, il Rotary Club Lorenzo il Magnifico, il Rotary Club Firenze Sud e il Rotary Club di Siena Est.

L'intervento del Governatore all'incontro nella prestigiosa sede della Crusca

Stefano Selleri





NOTIZIE DAI CLUB > RC AREZZO

# Il Rotary ha donato al Comune una riproduzione perfetta della Chimera

**In piazza della Repubblica il bronzo patinato dà il benvenuto ai viaggiatori in arrivo alla stazione. Il progetto ha avuto la durata di sei anni**

In piazza della Repubblica una fedele riproduzione della Chimera in bronzo patinato dà il benvenuto ai viaggiatori in arrivo alla stazione di Arezzo. E' stata infatti svelata l'opera donata dal Rotary Club Arezzo al Comune, frutto di un progetto iniziato nel 2016 che ha portato alla realizzazione della copia perfetta del capolavoro etrusco.

Un tenace lavoro di squadra, durato 6 anni, per portare a tutti gli aretini e non, i valori della Chimera di Arezzo, il simbolo che per eccellenza ci rappresenta ogni giorno da secoli.

“Grazie al Rotary Arezzo per questa donazione. Un'opera straordinaria che non soltanto valorizza la piazza completandone il percorso di riqualificazione, ma identifica la città raccontandone la sua storia e identità più antiche. Tutto il mondo conosce la Chimera di Arezzo: da oggi il fascino magnetico di questa figura leggendaria e fortemente simbolica della mitologia antica sarà la prima a raccontare la storia della città ai viaggiatori e ai turisti che passeranno da questa piazza”, hanno commentato il sindaco Alessandro Ghinelli e l'assessore Alessandro Casi.

“Un dono alla città, che potrà riscoprire un nostro simbolo di grandissimo valore morale e storico. E' questo lo spirito con cui il Rotary Club Arezzo ha voluto aggiungere agli altri anche questo importante service. Un impegno realizzato attraverso la donazione e l'esposizione della Chime-



ra, simbolo universale e potente di Arezzo, all'ingresso della città. Un service quindi che testimonia ancora una volta come il Rotary Club Arezzo sia un'associazione di persone votate al bene comune e impegnate a dare non solo un contributo di solidarietà verso chi ne ha bisogno, ma spesso, come in questo caso, a portare anche un forte messaggio di alto valore culturale per la nostra città di Arezzo. E questo grazie anche a sponsor come T.C.A. Spa, ha dichiarato il presidente del Rotary Arezzo Oreste Tavanti. “È stata una bellissima esperienza durata sei anni, iniziata con i miei studenti Itis e stagisti Unifi, il racconto completo sarà riportato in una prossima pubblicazione che conterrà anche tutti i doverosi ringraziamenti e le immagini dell'inaugurazione. Voglio ricordare le quattro sfide che abbiamo dovuto affrontare: burocratica per ottenere tutti i permessi

necessari a riprodurre fedelmente una così importante scultura; tecnologica, la nostra è stata la prima scansione integrale in alta risoluzione della Chimera; artistica per la riproduzione e modellazione degli innumerevoli particolari che compongono quest'opera di straordinaria bellezza ed eleganza; infine abbiamo deciso di inaugurarla a giugno quando speravamo finalmente di 'avere un po' di respiro dalla pandemia', tutti in piazza senza mascherine per una ritrovata unità a fianco del nostro simbolo”, ha detto il presidente della Fondazione Arte&Co. Scienza Massimo Gallorini.

**Carlo Greco**



**Le autorità presenti alla cerimonia di donazione della bellissima Chimera**



NOTIZIE DAI CLUB > RC PISA - PISA GALILEI - PISA PACINOTTI

## Premio “Franco Mosca” ad una start-up

**L’iniziativa all’interno di MixPisa che ha affrontato temi diversi ma connessi tra loro nell’ottica della città del futuro**

**I**n il 19 giugno del 2019 nella sala Ricci della Camera di Commercio di Pisa ci ritrovammo per il primo MixPisa. Una sfida e un evento lancio di un lungo viaggio che ci ha portato ad affrontare temi diversi ma connessi tra loro nell’ottica della città del futuro, secondo due direttrici: lo sviluppo strategico del territorio e l’innovazione digitale.

Un viaggio tra esperienze diverse, maturate in altri territori e contesti, con cui è interessante confrontarsi: dal case history di Torino, città che attraverso il piano strategico è riuscita a costruire una nuova identità, a Madrid con le sue start up capaci di attrarre investimenti per il 340% nel 2018, passando per Matera, capitale europea della cultura.

Immaginare la città del futuro, smart e vivibile, è tutta questione di mix, basta individuare quello giusto tra sviluppo, condivisione e innovazione digitale.

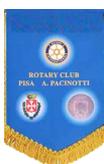
Immersi nel futuro ci siamo ritrovati nel 2020. E chi lo avrebbe mai detto che una piccola sequenza di proteine e amminoacidi avrebbe dichiarato guerra al genere umano costringendoci a un lungo lockdown? Un’emergenza non solo sanitaria, ma anche e soprattutto economica. I paradigmi si sono rovesciati all’improvviso. È cambiato il modo di lavorare, abbiamo scoperto il distanziamento sociale. E ciò che prima era la normalità, oggi è una riconquista. Chi avrebbe mai pensato un risveglio in un mondo in cui all’improvviso gli aerei hanno smesso di volare, flussi di miliardi di persone che viaggiavano intorno al globo si sarebbero ritrovate tutte sedute di fronte alla scrivania di casa, davanti ad un computer, trasferendo la propria presenza alla sola voce e alla sola immagine trasmessa digitalmente?

Un sogno? Spesso un incubo, perché questa decrescita “forzata” si è portata dietro una crisi economica, oggi acuita da quella che è stata l’aggressione militare iniziata lo scorso 24 febbraio dalla Russia contro l’Ucraina.

In questo contesto macroeconomico e geopolitico ci siamo interrogati su come Pisa con le sue intelligenze, le sue eccellenze nella robotica, nell’economia, nel pensiero, le sue start-up e le sue spin-off possa essere protagonista della rinascita.

La grande sfida di questi anni è far sì che la new economy, rimescolando le risorse disponibili verso mercati più ristretti e auto-sufficienti al fine di evitare nuovi rush virali ancora più letali, crei le condizioni per la nascita di tante piccole cellule che siano auto-sufficienti, ma che allo stesso tempo possano consentire lo scambio delle merci e dei servizi in maniera più controllata e razionale.

È da qui che i tre Rotary Club della città – Pisa, Galilei e Pacinotti – hanno deciso di animare MixPisa. Visioni e visionari a confronto su economia, società, formazione, turismo, scienza, sanità e nuova socialità. Un futuro da scrivere per governare il cambiamento e non esserne travolti.



Ci vuole coraggio a far proprie le idee altrui, a implementarle, a svilupparle, a farle crescere ancora, ma Sandro Sgallippa, past presidente del Rotary Club Pisa, Savino Sardella, past presidente del Rotary Club Galilei e Massimo Lupetti, past presidente del Rotary Club Pacinotti, lo hanno fatto con una sensibilità è una capacità di cui tutti li siamo riconoscenti.

A cominciare, da quel manipolo di “incoscienti”, consentitemi il gioco di parole, composto dall’ingegnere Luigi Doveri, dall’architetto Fabrizio Sainati, dal professor Giuseppe Turchetti, dall’imprenditore Fabio Calabrese, dal fotografo Nicola Ughi (che si è aggiunto strada facendo), e dal sottoscritto, che tra un caffè e tante videochiamate (e, allora, il lockdown non era ancora scattato) hanno dato vita a quella prima edizione.

Sette appuntamenti trasmessi in diretta streaming attraverso il sito internet di MixPisa e la pagina Facebook che hanno portato ad una copertura complessiva di oltre 100 mila visualizzazioni dei vari video e una copertura dei Post di Facebook con oltre 130mila persone raggiunte. Con un dato molto significativo: di questi ‘contatti’ il 30 per cento rappresentavano

followers, ovvero amici di MixPisa, mentre il 70 per cento erano costituiti da nuovi utenti. E, se ovviamente, la maggior parte degli utenti proveniva dalla Toscana, abbiamo registrato contatti anche da New York, New Delhi, Sydney e persino dall’Afghanistan. Lo scorso anno, poi, in piena continuità con l’Annata Rotariana 2018-2019, abbiamo bandito il Premio “Franco Mosca” da assegnare ad una start-up pisana che si fosse contraddistinta in un progetto in tema di innovazione tecnologica e dimensione sociale/sanitaria. Sostenere e valorizzare i giovani è da sempre, una delle principali azioni promosse dal Rotary Club International. Ma è sempre stata anche la principale missione del professor Franco Mosca, che da chirurgo e da rotariano ha sempre contribuito a formare e crescere i migliori talenti nel campo della chirurgia e non solo. E proprio il professor Mosca ci aveva supportato e sostenuto nel lanciare la prima edizione di MixPisa per questo ci è parso naturale intitolare a lui il premio destinato alle start-up, giovani e dinamiche. Il primo premio è andato alla start-up Relief srl.

Il lavoro di MixPisa è stato possibile grazie al patrocinio del Comune di Pisa, della Camera di Commercio di Pisa e dell’Unione Industriale Pisana, con il supporto di Montacchiello, Open Fiber, Banca Popolare di Lajatico, Pisa Carburanti, UnipolSai Assicurazioni, Mediolanum, e Devitalia Telecomunicazioni. Un lungo viaggio in cui abbiamo voluto lanciare la sfida di immaginare il futuro. Un futuro da scrivere, appunto, per governare il cambiamento e non esserne travolti.



**I vincitori del premio Mosca e l’indimenticata professore ricordato durante la cerimonia**

**Tommaso Strambi**



NOTIZIE DAI CLUB > RC FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO

## Il Club ha spento 25 candeline

**Fondato nel 1997 con il nome di Firenze Bisenzio, nel 2017 cambia il nome in Firenze Lorenzo Il Magnifico e crea il club satellite Bisenzio Le Signe ed il Rotaract. Oggi è attivo a sostegno alla cultura delle tradizioni fiorentine come la festa di Sant'Anna e vicino ad enti e organizzazioni territoriali che si occupano di sanità ed assistenza**

**I**l Rotary Club Firenze Lorenzo il magnifico compie 25 anni, e per festeggiare la ricorrenza i soci si sono ritrovati per una occasione speciale presso Villa Caruso a Lastra a Signa, prima sede del Club nato nel 1997 con il nome di Firenze Bisenzio.



“Siamo nati nel 1997 come Firenze Bisenzio, negli anni siamo cresciuti come effettivo e nel 2017 abbiamo cambiato nome in R.C Firenze Lorenzo il Magnifico” – racconta Carlo Steinhauslin, presidente annata 2021-2022 – “contestualmente abbiamo creato il club satellite Bisenzio Le Signe e il Rotaract.”



Un club forte, integro pieno di iniziative sul territorio che in questi anni ha dimostrato concretamente grande vicinanza a moltissime realtà oltre ad essere costantemente di supporto alle istituzioni nel mantenere vive importanti tradizioni fiorentine su tutte la festa di Sant'Anna, che si svolge a Firenze ogni 26 Luglio.

“Il grande fiume è la somma totale dei contributi di centinaia, forse anche di migliaia di piccoli ruscelli che vi affluiscono dalle colline e dai monti, per gettarsi nel grande fiume. Così la crescita del Rotary è diventata grande, grazie al sacrificio di migliaia di rotariani di tutto il mondo” - Paul Harris

“Questa frase rappresenta la nostra identità, vorremmo che tutto il mondo credesse in questi che sono i valori essenziali del Rotary come l'amicizia e la disponibilità a donare agli altri con amore” – racconta Rita Pelagotti, socia fondatrice.

“Io sono particolarmente emozionato quando torno qui a Villa Caruso” – racconta Massimo Cocchi, socio fondatore – “perché nella mia annata abbiamo cercato di valorizzare molto questo luogo. Già allora prendemmo contatto con il sindaco per attivare iniziative in favore di questo luogo, io incaricai due storiche dell'arte che scrissero un libro su questa villa ‘Mecenati ed artisti in villa’ un libro che ebbe molto successo, e servì a lanciare Villa Caruso che aveva avuto molte vicende difficili nel passato.”



Ad allietare la serata un concerto di musica lirica a cura dell'associazione “Pro Lastra - Enrico Caruso” con arie di Rossini, Verdi, Puccini ed altri. Tra gli ospiti della serata anche la sindaca di Lastra a Signa Angela Bagni, quello di Signa Giampiero Fossi, il primo presidente del club Bisenzio Pietro Cardinali, Giancarlo Torracchi, presidente del R.C. Bisenzio Le Signe e Armando Rossi, presidente del Lions Club Le Signe.

“Quando una persona è affamata gli si dà il pesce, ma noi come Rotary andiamo oltre, cerchiamo di insegnare loro a pescare” – racconta Piero Cardinali – “questo è lo spirito che contraddistingue i nostri service da sempre.”

Un club sempre più unito quello del RC Lorenzo il Magnifico che oggi festeggia i successi del serio e prezioso lavoro svolto in questi 25 anni, anche con l'ingresso di un alto numero di nuovi e giovani associati. Nel corso della serata il presidente Carlo Steinhauslin ha consegnato a Caterina Ceccuti, già socia onoraria del club e presidente dell'associazione Voa Voa Onlus, una donazione per l'anno 2022.

“I nuovi soci sono tutte persone molto interessanti, con curriculum importanti” – racconta Sauro Bacci, socio fondatore – “e sono sostenuti molto da noi soci fondatori, in particolare da Rita, che da sempre si spende moltissimo per il nostro club.”

La serata si è conclusa con la consegna acon una visita al museo Enrico Caruso, bellissimo percorso che ricostruisce attraverso manoscritti, fotografie, e dischi la vicenda artistica ed umana del grande tenore.



**Alcuni momenti della festosa cerimonia dei 25 anni del Club a Villa Caruso a Lastra a Signa**

**Milko Chilleri**



NOTIZIE DAI CLUB > RC EMPOLI

## Un antico capolavoro dell'arte tornato all'antico splendore

**Abbandonata da anni, di Giovanni Antonio Sogliani è stata recuperata dal Rotary e ripresentata al pubblico dopo il restauro nella chiesa di Santa Croce di Vinci**

**P**rima ritrovato, poi restaurato. Oggi, finalmente fruibile. Si tratta del capolavoro di Giovanni Antonio Sogliani (1492-1544), riportato al suo antico splendore dal Rotary Club Empoli. Il dipinto raffigura l'immagine di una Madonna con Gesù Bambino in trono, ai lati ci sono San Donato e Sant' Antonio Abate. L'opera dell'artista fiorentino è stata ritrovata e restaurata andando ad arricchire il patrimonio storico della città di Vinci.

Due anni di lavoro per un risultato che oggi può essere apprezzato e "toccato con mano" nella città del Genio. Alle operazioni di restauro ci ha pensato Sandra Pucci, con il sostegno del Comune di Vinci, del Rotary Club Empoli presieduto dal dottor Luca Bartoli e con il prezioso supporto dell'architetto Giuseppe Pisacreta. Nella chiesa di Santa Croce di Vinci, la tavola cinquecentesca è stata presentata al pubblico, lasciando tutti di stucco. Hanno partecipato al momento dello svelamento del dipinto molti rappresentanti delle associazioni del territorio; ad aprire la cerimonia con i saluti di benvenuto è stato Monsignor Renato Bellini, nella doppia veste di priore di San Donato in Greti e in quella di Proposto di Vinci.

Il dipinto è stato, infatti, per quasi cinque secoli all'altare maggiore della chiesa di Greti, adesso in stato di degrado, anche se i progetti per metterla in sicurezza sono già iniziati. L'odierna presentazione del quadro restau-



rato è l'anticipo di un recupero integrale della struttura. L'opera, presentata dalla dottor Lucia Bencistà, massima studiosa di Giovanni Antonio Sogliani, si è così rivelata in tutto il suo splendore. Forse non tutti sanno che l'artista fiorentino dedicò tutta la sua vita alla pittura lavorando per più di 25 anni nella bottega di Lorenzo di Credi che seguì lo stile, fra gli altri, di Leonardo da Vinci. L'accurato restauro di Sandra Pucci gli ha restituito da una parte l'originaria vibrante gamma coloristica, dall'altra il carattere morbido e sfumato che del Sogliani, artista spesso sottovalutato, è la cifra più caratterizzante. Come ha ricordato l'architetto Pisacreta "l'opera è

rimasta abbandonata per molto tempo. Almeno fino al 2009, quando fu segnalata alla Sovrintendenza, messa in sicurezza e custodia nella chiesa di Vinci per poi arrivare, grazie anche al Rotary Club di Empoli al recupero integrale, rappresentando oggi una delle opere più belle e interessanti presenti sul territorio vinciano". Tanta la soddisfazione del club empolese, sottolineata anche dalla presenza del presidente distrettuale, Nello Mari, che si è complimentato per il proficuo lavoro di squadra. Il prossimo passaggio, una volta ottenuto il parere della Sovrintendenza, starà nel trovare alla pregiata tavola una giusta collocazione, per fare in modo che venga sposta al pubblico, seppure temporaneamente in attesa del completo restauro della chiesa di appartenenza.



**La preziosa opera di Giovanni Antonio Sogliani restaurata e riportata all'antica bellezza e la sua presentazione nella chiesa di Vinci**



## “I veri valori dello sport a favore della vita”

**Il C.T. della Nazionale Italiana di Ciclismo su strada Daniele Bennati ospite del Rotary per un service benefico a favore dell'Associazione benefica “Gli occhi della Speranza”**

**D**aniele Bennati, C.T. della Nazionale Italiana di Ciclismo su strada è stato ospite del Rotary Club Arezzo in una serata organizzata sul tema dei veri valori dello sport, con la presenza anche del Rotary Club Arezzo Est.

L'ospite principale della serata è stato appunto Daniele Bennati - presentato ai molti partecipanti alla serata dal presidente del Rotary Club Arezzo Oreste Tavanti - che ha ripercorso la sua carriera commentando alcune foto che il moderatore dell'evento, l'avvocato Mauro Messeri, aveva preparato per l'occasione.

L'obiettivo della serata è stato quello di raccogliere fondi per l'Associazione benefica “Gli occhi della Speranza” che da anni è molto attiva in Africa con grandi interventi di aiuto e di sostegno nelle varie missioni.

“Amare l’Africa Significa Amare La Vita” è quello che ha ribadito Carlo Landucci, Presidente della fondazione che ha illustrato nel dettaglio tutte le loro iniziative.

Ospite della serata è stato anche il Sindaco di Castiglion Fiorentino, Mario Agnelli, che ha tenuto ad evidenziare quanto sia importante quello che svolge questa fondazione da anni. Ha voluto anche sottolineare quanto sia importante la figura di Daniele Bennati per il territorio e per la sua immagine nel mondo. Bennati una persona vera che a soli 42 anni ricopre una carica molto importante nel panorama sportivo italiano.

La serata si è conclusa infine con un ricordo di Marco Pantani. A tal proposito il dottor Mario Cionfoli, medico sportivo, appassionato e scrittore, ha presentato il suo libro “E tu te lo ricordi Marco?” che molti presenti in sala hanno acquistato con l'incasso devoluto per il service della serata, accresciuto dalla vendita di alcuni cimeli portati dallo stesso Daniele Bennati.

**Carlo Greco**



**Il CT della Nazionale di ciclismo Daniele Bennati ospite del Club per un evento benefico**



NOTIZIE DAI CLUB > RC FIESOLE

# Fiesole città sempre più cardioprotetta

**Il Rotary ha donato un defibrillatore semiautomatico esterno, che aiuta a diminuire il rischio di morte improvvisa**

Sabato 25 giugno, in piazza Mino da Fiesole, si è tenuta l'inaugurazione del Defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) donato alla città dal Rotary Club Fiesole.

Alla consegna hanno partecipato il Sindaco Anna Ravoni e l'Assessore Simone Pancani, per il Rotary Club Fiesole il Presidente Pietro Belli insieme a diversi soci.

In Italia, ogni anno, circa settantamila persone perdono la vita a causa di un arresto cardiaco e senza defibrillazione il tasso di sopravvivenza è solo del 2-3 per cento.

Nelle città con una rete di defibrillatori automatici esterni (DAE), si stima una sopravvivenza del 36 per cento che potrebbe raggiungere il 50-60 per cento diffondendo le competenze di base di primo soccorso e dell'uso del defibrillatore. La tempestività nell'intervento aumenta sensibilmente la possibilità di salvare una vita.

Considerando l'aumento dei DAE che vengono posizionati nei paesi e nelle città, il Rotary Club Fiesole ha raccolto l'invito dell'Amministrazione cittadina di collaborare alla fornitura di un DAE nel cuore di Fiesole, sempre molto affollato non solo dai residenti ma anche da tantissimi turisti che, proprio in queste settimane, dopo il blocco imposto dalla pandemia, stanno cominciando a ritornare anche a Fiesole.

«Accogliamo con piacere – hanno sottolineato il Sindaco, Anna Ravoni ed l'Assessore Simone Pancani - questa donazione del Rotary Club Fiesole: riteniamo molto utile l'attività del Rotary Club Fiesole soprattutto in re-



**L'inaugurazione del defibrillatore alla presenza del sindaco e di diversi soci del Club**





**Rotary**  
RC Fiesole  
Distretto 2071  
Toscana



Fiesole cardioprotetta

Sabato 25 giugno 2022 ore 10,30

Fiesole, Piazza Mino

Inaugurazione del  
Defibrillatore semiautomatico esterno  
(DAE)  
donato alla città dal  
Rotary Club Fiesole

Intervengono:  
Anna Ravoni, Sindaco di Fiesole  
Pietro Belli, Presidente del Rotary Club Fiesole

**Rotary Club**  
Fiesole

**emd 112**  
prodotti e distribuiti da salvavita

lazione alla crescita della qualità della vita dei cittadini e turisti che iniziative come queste contribuiscono a migliorare. Credo vada sottolineata anche l'importanza di avere non soltanto il dispositivo ma anche un percorso formativo che affianchi l'apparecchio e consenta di utilizzarlo al meglio. Come si dice in questi casi, speriamo di non avere mai bisogno di doverne testare l'efficienza, ma se dovesse succedere sappiamo di poter fare tutto il possibile per intervenire».



NOTIZIE DAI CLUB > RC FUCECCHIO-SANTA CROCE SULL'ARNO

## Studenti protagonisti di due progetti

**Successo di “Io sono Musica” e “Un libro che suona” realizzati con il contributo del Club**

**L**e alunne e gli alunni della 3<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della scuola primaria “G. Pascoli” di Fucecchio, con i loro Insegnanti, hanno mostrato ai Genitori quanto appreso da due progetti che, grazie all'intervento del Rotary Club Fucecchio-Santa-Croce S.A., hanno potuto effettuare in questo anno scolastico 2021-2022.

Presenti all'evento, oltre ai Genitori e agli Insegnanti Francesca Bertini e Stefania Chiarugi, la Presidente del Club Rotary Fucecchio-Santa Croce S.A. Monica De Crescenzo con alcuni Soci, la Vice Sindaco Emma Donnini e le due Curatrici dei corsi Diletta Landi e Camilla Caparrini.

Lo spettacolo itinerante realizzato dagli studenti è partito dal Museo Civico e si è concluso presso la Limonaia. I ragazzi ben organizzati e ben coordinati hanno effettuato uno spettacolo dedicato alle mamme in generale. Con grande entusiasmo hanno cantato, suonato ed anche raccontato episodi divertenti delle loro marachelle. Grande orgoglio da parte delle loro maestre ed educatrici e dei loro genitori. Il progetto “Io sono Musica” è un metodo incentrato sulla dimensione collettiva del gioco, in ogni incontro i bambini vengono coinvolti in giochi musicali e ritmici che li porteranno alla scoperta, attraverso sentieri poco battuti, del loro corpo. I Bambini saranno coinvolti naturalmente, ognuno secondo la propria indole, a partecipare alle proposte della Educatrice. Il progetto “Un libro che suona” ha l'obiettivo di stimolare la lettura autonoma e piacevole. Varie sono le sue fasi: 1) allenamento per la voce e la dizione, 2) analisi del testo, 3) lettura condivisa, 4) registrazione su smartphone.



**Sergio Tocchini**



**I ragazzi protagonisti del progetto; la Presidente del Club con le insegnanti**



## Leonardo Gori si aggiudica il 16° Premio Gagliardi

**La cerimonia si è svolta nell'Auditorium del Polo Tecnologico di Navacchio per ricordare un socio del Club prematuramente scomparso**

**C**erimonia di premiazione della XVI edizione del Premio Gagliardi, svoltasi nell'Auditorium del Polo Tecnologico di Navacchio - incubatore di imprese. Il Premio Gagliardi, dedicato alla memoria di questo valente innovatore è giunto alla sua XVI edizione. Roberto Gagliardi, socio del nostro Club, è prematuramente scomparso nel 2007. E' stato ricercatore del CNR e professore a contratto all'Università di Pisa ma lo vogliamo ricordare soprattutto come pioniere nel trasferimento tecnologico in un periodo storico dove la "terza missione" non era certamente ben vista dalle istituzioni di ricerca e dove, al contrario, ha saputo cimentarsi con grande coraggio in un impegno instancabile nello sviluppo di collaborazioni fattive tra Ricerca, Aziende e Pubblica Amministrazione.

Ha contribuito in questo settore nel dominio dell'informatica applicata e di quelli che oggi sono chiamati i "processi di Transizione 4.0" agli albori dello sviluppo della rete e delle applicazioni multimediali e telematiche. E' stato co-fondatore di Nextworks, Metaware, Tradesoft, ha contribuito alla fondazione di Townernet (primo Internet Service Provider Commerciale a Pisa) e Direttore del Centro META (Multimedia and Telematics Applications) del Consorzio Pisa Ricerche. È stato molto attivo negli sviluppi di una progettualità Regionale nel settore ICT ed ha spinto fin dai primi Programmi Quadro nella direzione di una società dell'informazione e della conoscenza a livello Europeo ricoprendo il ruolo di National Contact Point per i programmi comunitari nell'ICT.

Molti dei suoi collaboratori ricoprono oggi ruoli rilevanti nell'Unione Europea ed anche imprenditorialmente la sua eredità ha dato luogo a numerosi casi di successo che concorrono tangibilmente



alla costruzione di valore, occupazione e sviluppo dei nostri territori. La sua straordinaria predisposizione ad azioni in ambito interdisciplinare l'hanno visto protagonista in sviluppi che spaziavano dai beni culturali al settore bancario alle collaborazioni con le Camere di Commercio (guidando ad esempio i primi sviluppi di soluzioni di firma digitale nel nostro paese).

Nel corso di questi anni il Club ha sempre fatto riferimento alla più importante istituzione scolastica secondaria di secondo grado presente nel nostro territorio rappresentata dall'Istituto Pesenti. Proprio in questa ottica è stato individuato l'Istituto Pesenti come luogo ideale per lo svolgimento del progetto Robo-Rotary. Il progetto è ideato per attivare e stimolare il pensiero computazionale degli studenti ed agevolare l'approccio alla programmazione favorendo la comprensione dei principi basilari della robotica.

L'obiettivo è diffondere e supportare la conoscenza delle nuove tecnologie digitali mostrando, allo stesso tempo, ambiti specifici dove queste possano essere applicate. Quindi grazie anche al contributo del District Grants Robo-Rotary, da parte della Rotary Foundation n. 2222638 - Distretto 2071 e per volontà del Presidente dell'annata Rotariana, in questa edizione si è deciso di far coincidere la consegna del premio del DG agli studenti meritevoli dell'Istituto Pesenti al ricordo in memoria di Roberto Gagliardi. La commissione, presieduta dal Prof Giordano Stefano - socio fondatore del Rotary Club Cascina e Monte Pisano, ha assegnato il Premio a Leonardo Gori. Considerato il notevole impegno, la commissione ha deciso di attribuire ulteriori tre premi a Iacoponi Matteo, Volterrani Cristian e Ciampi Marco.

**Paolo Masi**



**La consegna del premio "Gagliardi"**



NOTIZIE DAI CLUB > RC FIRENZE EST

## Affollata cerimonia per la consegna del premio “100 Artigiani”

**Sono state assegnate sei borse di studio a studenti del primo anno del Corso di Perfezionamento del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino**

Un'atmosfera d'altri tempi con quasi cento presenti alla nostra riunione: ci sono i felici premiati con tutti i loro bellissimi lavori artigianali, i Professori e la Preside del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, i rappresentanti degli sponsor e il superentusiasta Paolo Penco, organizzatore e promotore assieme alla commissione da lui presieduta del premio e della manifestazione; presente anche l'assessore Sara Funaro che compiva gli anni e che ringraziamo per essere comunque stata presente.

Ha allietato la serata un gruppo musicale composto da studenti. Il progetto “100 Artigiani”, nato nel 2012, è ormai incluso nel panorama delle manifestazioni fiorentine per il futuro dell'artigianato artistico, con il MAD Excellence con cui si intende valorizzare gli studenti che si sono distinti all'interno del percorso di studi biennale dei Corsi di Perfezionamento post-diploma, M.A.D. del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino.

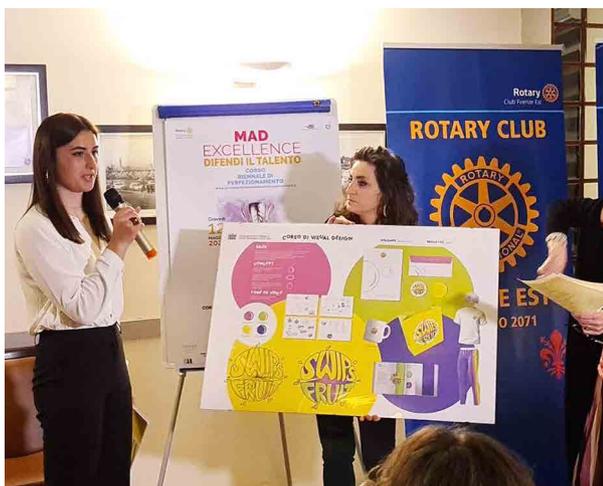


Sono stati giudicati eccellenti sei studenti del primo anno del Corso di Perfezionamento a cui vengono riconosciute le borse di studio e altri ventidue giovani che frequentano il Liceo Artistico saranno premiati con un coupon. Il Progetto Excellence è reso possibile dal patro-



Alcuni momenti della cerimonia di premiazione

cinio di Fondazione CR Firenze, OMA e un rapporto di partnership con aziende convenzionate, con il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, con Confartigianato Imprese Firenze, liberi professionisti, Accademie private di indirizzo artistico e botteghe d'arte presenti sul territorio.





## Il liceo “Dini” si impone nella gara di programmazione della Macchina di Turing

**Lo scopo dell’iniziativa, giunta alla XXV edizione, è quello di avvicinare gli studenti delle scuole medie superiori alla Scienza dei Calcolatori**

Il 14 maggio ha avuto luogo la finale della XXV edizione della Gara di Programmazione della Macchina di Turing, promossa dall’Università di Pisa con il supporto del Rotary Club Pisa-Galilei. Scopo della gara quello di avvicinare gli studenti delle scuole medie superiori alla Scienza dei Calcolatori, offrendo loro un’opportunità per dimostrare e sviluppare le proprie capacità informatiche di soluzione dei problemi.

La gara si è svolta in due fasi: una preselezione, alla quale hanno preso parte studenti di tutta Italia, svoltasi il 28 marzo; la finale, alla quale hanno avuto accesso le prime cinquanta squadre classificate, provenienti da svariate regioni d’Italia, ciascuna composta da due studenti.



Ai membri delle prime cinque squadre classificate, l’Università di Pisa ha offerto dieci iscrizioni gratuite nell’Ateneo, spendibili indistintamente in una qualunque Facoltà. Inoltre, le prime tre squadre hanno avuto in dono dal Rotary Club Pisa-Galilei, ormai partner della gara da quindici anni, premi in denaro per complessivi 4.600 euro (2.000 ai primi; 1.500 ai secondi e 1.100 ai terzi).

A conferire i premi, per l’Università di Pisa i Prof. Antonio Cisterninto, Alessio Conte e Riccardo Guerrini; per il Rotary Club Pisa-Galilei: il Presidente Giamapolo Russo e Roberto Brogni, che da sempre segue la gara con interesse e impegno. Successo per il Liceo Scientifico “U. Dini” di Pisa, la cui squadra si è classificata prima, superando gli i giovani “informatici” di Latina e di Verona.



**I ragazzi protagonisti della gara**

## Educazione sessuale con cinque video

“Fallo Protetto” è un progetto video di educazione sessuale per una sana attività sessuale e per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili negli adolescenti. Il progetto è stato sviluppato attraverso la produzione di 5 video finalizzati a sensibilizzare gli adolescenti sul tema delle malattie sessualmente trasmissibili per una corretta attività sessuale. “Fallo protetto” vuole essere uno strumento rivolto agli adolescenti, in grado di trasmettere loro dei contenuti fortemente significativi sul piano scientifico e nel contempo sia capace di coinvolgerli e stimolarli, con l’obiettivo dichiarato di far nascere in loro la consapevolezza sui comportamenti corretti nell’attività sessuale.

Tre gli obiettivi principali: 1) accrescere la conoscenza sull’importanza dell’attività sessuale in fase adolescenziale; 2) conoscere i rischi legati all’attività sessuale; 3) incre-

mentare la conoscenza sulle malattie sessualmente trasmissibili.

Le MTS prese in considerazione sono state: clamidia; papilloma virus; HcV; sifilide; HIV. Ogni video è stato incentrato su una malattia sessualmente trasmissibile e ha le caratteristiche dell’intervista doppia, con lo schermo suddiviso in due parti. Le piattaforme di destinazione sono state TIK TOK (la piattaforma più usata nella fascia di età interessata, 14-25 anni), Instagram e Facebook. Per ogni malattia sono state illustrate le caratteristiche, i rischi e la prevenzione e ogni video ha visto il coinvolgimento di 2 ragazzi (rotaractiani) e di un medico (soci del RC Pisa-Galilei). L’idea è stata quella di alternare le battute passando dal medico ai ragazzi per cercare di coinvolgere e sensibilizzare più facilmente gli adolescenti, ma dando allo stesso tempo un parere medico chiaro e diretto.





## Consegnato il “Premio Studenti”

**L’iniziativa vuole premiare l’eccellenza e il merito della formazione scolastica: i nomi dei 15 giovani che hanno ricevuto il riconoscimento**

**N**el pomeriggio di giovedì 26 maggio, nella sede del Rotary Club Prato Filippo Lippi, nel Giardino della Limonaia, si è tenuta la XXVI° edizione del “Premio Studenti”.

Il Premio Studenti del Rotary Club Filippo Lippi di Prato, diretto a premiare l’eccellenza e il merito della formazione scolastica, è giunto quest’anno alla sua 26a edizione e ha festeggiato questo importante anniversario conferendo ai 15 più brillanti studenti l’ambito premio dopo averlo assegnato a circa 400 passati vincitori nel corso degli ultimi 25 anni. Il Premio consiste nell’attribuzione di una borsa di studio di 520 euro agli studenti dell’ultimo anno di ciascuno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Provincia di Prato, che, a insindacabile giudizio dei Dirigenti scolastici dei vari istituti, sono risultati i più meritevoli in considerazione sia dei risultati conseguiti che del rendimento ottenuto durante tutto il corso di studio. Questi gli studenti premiati e i relativi istituti di appartenenza: **Matilde Rovini** per il Liceo delle Scienze Umane “G.Rodari”; **Sofia Roccabianca** per il Liceo Classico “F.Cicognini”; **Benedetta Bassi Chiavacci** per il Convitto Nazionale “F.Cicognini”; **Margherita Signorini** per il Liceo Scientifico Statale “N.Copernico”; **Elettra Pacini** per il Liceo Scientifico/Linguistico “Carlo Livì”; **Davide Pace** per l’Istituto Tecnico Commerciale “P. Dragomari”; **Martina Morise** per il Liceo Scientifico “A.Gramsci-J.M.Keynes”; **Giulia Pugi** per l’Istituto Costruzioni-Ambiente-Territorio “A.Gramsci-J.M.Keynes”; **Martina di Concetto** per l’Istituto Turismo “A.Gramsci-J.M.Keynes”; **Gionatan Buono** per l’Istituto Tecnico “T.Buzzi”; **Simone Lo Cricchio** per l’Isti-



tuto “F.Datini”; **Giacomo Francesco Maria Castelli** per il Conservatorio “San Niccolò”; **Marco Lenzi** per Istituto Prof.le “G.Marconi” - indirizzo tecnico; **Giulia Grillo** per Istituto Prof.le “G.Marconi” - indirizzo grafico; **Irene Pennecchi** per Liceo “F.Brunelleschi” Montemurlo; **Alessia Ciampi** per Liceo Scientifico “L.da Vinci”.

● I premi sono stati consegnati con l’attiva partecipazione del Sindaco di Prato Matteo Biffoni, del Presidente della Provincia Francesco Puggelli, del Prefetto Adriana Cogode, del Vicario Vescovile Mons. Daniele Scaccini, del Questore Giuseppe Cannizzaro, del Comandante Provinciale dei Carabinieri Francesco Zamboni, del Comandante Provinciale della GdF Massimo Licciardello, della Presidente della Camera di Commercio Dalila Mazzi, della Presidente del PIN Daniela Toccafondi, della Delegata del Dirigente scolastico Maria de Simone oltre che dal Presidente del Rotary Club Filippo Lippi, Maurizio Niccoli e dell’avv. Maurizio Betti, ideatore 26 anni fa del Premio Studenti che ha rappresentato e rappresenta tutt’ora, uno dei progetti sociali più importanti, longevi e imprescindibili del service rotariano pratese.

● Il presidente Maurizio Niccoli ha sottolineato l’impegno del Club Rotary Filippo Lippi di voler consegnare di persona l’ambito premio agli studenti vincitori dopo anni particolarmente difficili per tutta la scuola. Questa 26a edizione del Premio Studenti ha voluto rappresentare ancor di più un segnale di fiducia, di positività e di rilancio della cultura e della scuola, riconoscendo il merito degli studenti che con grande impegno si sono distinti nell’apprendimento e nello studio.

**Giacomo Forte**



**Due momenti della cerimonia di premiazione**



## Rachele Innocenti vince il premio scuola



### Consegnato l'assegno di 1.000 euro all'Istituto Montanelli Petrarca di Fucecchio



Grazie alla vincitrice, Rachele Innocenti, della 3<sup>a</sup> B, a Villa Sonnino, la professoressa Luciana Caponi ha ritirato l'assegno di 1.000 euro che ogni anno, da 18 anni, il Rotary Club Fucecchio-Santa Croce S.A. assegna alla Scuola di appartenenza dell'alunna/o che presenta il miglior tema sull'argomento che viene scelto e giudicato da una Commissione composta da sei Membri, tutti con elevata ed idonea esperienza professionale. I 1.000 euro saranno utilizzati, dalla Scuola, esclusivamente per acquistare un'attrezzatura didattica sulla quale sarà impresso il logo del Rotary Club, in ricordo dell'iniziativa.

Presenti all'evento il sindaco di Fucecchio Alessio Spinelli con la Vice Sindaco Emma Donnini, il Sindaco di Castelfranco Gabriele Toti, la prof.ssa Luciana Caponi, l'alunna Rachele Innocenti con i suoi genitori, la Presidente del Premio Scuola Claudia Neri, la Presidente della Commissione giudicatrice Lucia Terreni, soci ed amici del Club. Il titolo del tema di quest'anno: "Nei secoli passati e nei tempi recenti, filosofi, architetti e artisti hanno creato modelli di "città Ideale". Tu prova a descrivere come dovrebbe essere un centro urbano, per giovani ed adulti "nuovi", che includa spazi verdi e collegamenti a piedi, senza rinunciare ai servizi indispensabili ed alle occasioni di socialità "vera".

La premiazione della giovane studentessa





## Il “Premio alla professionalità” assegnato allo studio Mazzoni

**Il riconoscimento viene assegnato alle persone che per il loro impegno e la loro attività costituiscono un vero esempio di professionalità e servizio per la società civile**

Il Rotary Club di San Miniato ha assegnato quest'anno alla “Mazzoni Studio di interni” il prestigioso “Premio alla Professionalità” giunto ormai alla ventiduesima edizione.

Si tratta di un premio ormai “storico” istituito “per dare pubblico riconoscimento alle persone che per il loro impegno e la loro attività costituiscono un vero esempio di professionalità e servizio per la società civile”

L'ambito premio è stato consegnato a Leonardo Mazzoni titolare della Mazzoni Studio di Interni insieme al fratello Giacomo e al padre Angelo, dalla presidente del Rotary Club Chiara Bilanceri nell'ambito della riunione conviviale del club che si è svolta a San Miniato presso il ristorante Pepe Nero.



La commissione rotariana presieduta da Giuliano Maffei che si è occupata della selezione dei soggetti da premiare ha trovato nell'attività della Mazzoni Studio di Interni i motivi salienti per i quali ogni anno questo premio viene assegnato. In particolare, come si legge nella motivazione del premio, “per aver saputo valorizzare l'artigianalità, la creatività, la curiosità, la cura del dettaglio, l'attenzione alla scelta dei materiali ed il gusto estetico, formando uno staff altamente qualificato e specializzato”

La serata si è conclusa con i ringraziamenti da parte dei premiati e con le congratulazioni e gli auguri da parte di tutti i rotariani presenti.

**Paolo Tinghi**



**La cerimonia di consegna del Premio**



NOTIZIE DAI CLUB > RC FUCECCHIO-SANTA CROCE SULL'ARNO

## Restaurate dal Club due cornici del '600

**L'intervento è stato realizzato in collaborazione con il Rotary Club Cannes Palm Beach nel ricordo del compianto amico Carlo Taddei**

**A**l Museo Civico Diocesano di Fucecchio è avvenuta l'esposizione delle due cornici restaurate dei quadri del San Girolamo e della Maddalena. Il restauro è stato realizzato grazie al contributo del Rotary Club Fucecchio-Santa Croce S.A. e del Rotary Club Cannes Palm Beach che insieme hanno voluto ricordare il compianto amico Carlo Taddei.

Hanno aperto la cerimonia la Presidente del Club Monica De Crescenzo ed il Direttore del Museo Civico Andrea Vanni Desideri. Ad essi sono seguiti gli interventi di Daniele Cei, Assessore alla cultura del Comune di Fucecchio, della Restauratrice Sandra Pucci, della Responsabile dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di San Miniato Elisa Barani e di Alberto Malvolti dell'Associazione Fucecchio Riscoprire.

Erano presenti all'evento alcuni soci ed amici del Club Rotary ed alcuni cittadini.



Una delle cornici restaurate e l'intervento della Presidente del Club Monica De Crescenzo e del Direttore del Museo Civico Andrea Vanni Desideri



NOTIZIE DAI CLUB > RC SIENA MONTAPERTI

## Ospitati 120 ciclisti da tutto il mondo

**In occasione del raduno annuale mondiale sono stati Raccolti fondi a favore dei ragazzi affetti da Disturbo Specifico dell'Apprendimento**

Il Rotary Club Siena Montaperti ha avuto l'onore di organizzare, dall'1 al 5 Giugno 2022, la 4 Days Cycling to Serve, l'incontro annuale della Rotary International Fellowship "Cycling to serve", ovvero il raduno mondiale dei ciclisti rotariani, che ogni anno si svolge in una nazione diversa. Quest'anno la nazione ospitante designata è stata l'Italia e questo eccezionale evento, che ha visto la partecipazione straordinaria di oltre 120 rotariani provenienti da ben 3 continenti, si è svolto nel magnifico contesto della città di Siena e del suo ricchissimo territorio.

Grazie ad un coinvolgente programma ciclistico pianificato dai soci del Rotary Club Siena Montaperti, appassionati ciclisti, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di percorrere in bici, attraverso tour guidati, gli incantevoli tragitti del nostro territorio intriso di storia e paesaggi naturalistici già protagonisti di alcune delle manifestazioni ciclistiche più importanti, quali la Gran Fondo Strade Bianche (di cui il nostro Rotary Club è orgogliosamente Charity Partner) e l'Eroica. I ciclisti rotariani, attraverso sentieri che si snodano fra



paesaggi mozzafiato, borghi, cattedrali e fortificazioni medievali, hanno attraversato la natura incontaminata della Val di Merse, i vigneti del Chianti e le dolci colline delle Crete Senesi, per concludere infine, proprio con un tratto dell'iconica Strade Bianche.

L'organizzazione dell'evento ha coinvolto anche i numerosi accompagnatori dei ciclisti, che hanno avuto la possibilità di prendere parte ogni giorno al programma turistico, grazie al quale hanno visitato tutti quei luoghi, vicoli, piazze, palazzi e musei che rendono la città di Siena e la sua provincia famosa in tutto il mondo. Gradite anche le esperienze delle cene in contrada e la festa finale.

L'evento 4 Days Cycling to Serve, ha supportato la raccolta fondi a favore del service del Rotary Club Siena Montaperti, @ppendo-LAB+ finalizzato all'individuazione precoce del Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) ed a supporto degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Siena e provincia.

**Vittorio Innocenti**



Nelle foto, alcuni momenti dell'incontro con i ciclisti provenienti da tutto il mondo

## Giornata di intensa amicizia tra due Club

**Gita a Modena con visita al Museo Enzo Ferrari e all'Acetaia di Castelfranco**

Il Club Fucecchio-Santa Croce S.A. ed il Club Castelfranco di Sotto-Valdarno Inferiore, il 28 maggio scorso, hanno passato insieme una giornata indimenticabile sia per l'atmosfera di amicizia presente fra i due Clubs Rotariani, sia per le visite che hanno effettuato. Presenti sia i Presidenti dei due Clubs, Monica De Crescenzo e Roberto Ferraro, sia Soci ed Amici.

La giornata è iniziata con la visita al Museo Enzo Ferrari di Modena ed è proseguita con la visita all'Acetaia dell'amico Rotariano del Club di Modena, Mario Gambigliani Zoccoli. L'Acetaia di Castelfranco di Modena è una storica Azienda di Famiglia. Mario oltre ad essere titolare dell'Acetaia è anche Presidente del Consorzio Produttori Antiche Acetaie e Presidente dell'Associazione Esperti degustatori di aceto balsamico tradizionale di Modena DOP. Durante la visita, Mario ha illustrato, suscitando molto interesse, la storia e le caratteristiche dell'aceto balsamico tradizionale ed ha fatto visitare al Gruppo l'Acetaia dove sono raccolte le botti.

Nei vari anni molti Clubs Rotariani sono andati a far visita a Mario ed alla sua Acetaia ed a testimonianza di ciò ci sono appesi, in una parete, i Gagliardetti che ogni Club gli ha lasciato come ricordo.



Il museo Ferrari



I Presidenti dei due Club con il titolare della storica Acetaia





NOTIZIE DAI CLUB > RC CASCINA E MONTE PISANO

## Il Club in prima fila per il restauro dei beni architettonici e culturali

**Il plauso del Sindaco Matteo Ferrucci e dell'Assessora Fabiola Franchi per il costante impegno del Rotary a favore della comunità**

**S**i è svolta venerdì 10 giugno la consegna della targa da apporre a sancire l'ennesimo impegno, del Rotary Club Cascina e Monte Pisano, al mantenimento dei beni architettonici e culturali della comunità. Prenderanno il via, a breve, i lavori di restauro e ritinteggiatura del Salone del Tormento di Palazzo Pretorio, grazie al prezioso contributo del Rotary Club Cascina e Monte Pisano.

“Ringraziamo ancora una volta il Rotary Club Cascina e Monte Pisano – hanno detto il Sindaco Matteo Ferrucci e l'Assessora Fabiola Franchi - perché in questi anni non ha mai fatto mancare il suo prezioso sostegno al recupero del nostro patrimonio, alla sua valorizzazione ed è stato sempre presente anche durante la pandemia e le emergenze che, purtroppo, ci hanno colpito. Ha dimostrato sempre attenzione, generosità, grande solidarietà e senso di comunità.

“La ritinteggiatura del Salone del Tormento, realizzata con la donazione del Rotary, completerà quella esterna, dell'aprile scorso, curata dall'artista locale Franco Forino - aggiungono il Sindaco e l'Assessora - dando a Palazzo Pretorio una 'veste' ancora più bella, considerata la sua importanza storica, non solo per il nostro territorio. La sua parte più antica risale al XII-XIII secolo, infatti, ed è riconosciuto come uno degli edifici più rappresenta-



tivi e rilevanti dell'edilizia civile medievale in provincia di Pisa.”

**Per approfondire la storia di Palazzo Pretorio e delle sue carceri: [www.vicopisanoturismo.it/portfolio-articoli/palazzo-pretorio-vicopisano](http://www.vicopisanoturismo.it/portfolio-articoli/palazzo-pretorio-vicopisano)**

**La presidente, Annalisa Toni, che ha tra le mani la targa che sarà apposta a restauro completato, il Segretario Maria Antonietta Denaro e l'Assistente del Governatore Area Tirrenica 2, Paolo Masi con il Sindaco Matteo Ferrucci e l'Assessora al Turismo, Fabiola Franchi**





NOTIZIE DAI CLUB > RC CARRARA E MASSA RIVIERA APUANA E LUNIGIANA PONTREMOLI

## Nasce il “Nastro Azzurro Giovani”

**Tre Club Rotary impegnati in un progetto finalizzato alla prevenzione delle patologie andrologiche nei giovani**

Quando si parla di service il pensiero va alle eccellenze rotariane impegnate in prima persona a approfondire le proprie energie lungo le Vie d’Azione. Tanto è stato nel progetto “Nastro Azzurro Giovani”, che si è arricchito dell’ulteriore valore della convergenza di intenti dei tre Club della provincia di Massa Carrara, con la forza prodotta in aggiunta dalla collaborazione con la Lilt, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Martedì 14 giugno, il Rotary Club Carrara e Massa, Riviera Apuana del Centenario e Lunigiana Pontremoli hanno presentato, al Bagno Roma ai Ronchi, gli esiti del progetto finalizzato alla prevenzione delle patologie andrologiche nei giovani.

In una serata colorata dalle tonalità di una splendida luna rossa in alto a sorvegliare la costa apuana, i tre Presidenti Fabrizio D’Alessandro, Salvatore Gioè e Liano Gia hanno ripercorso le tappe dell’impegno nelle varie fasi del progetto: la prima, di arruolamento e sensibilizzazione alla prevenzione tra i giovani, con la illustrazione del progetto agli studenti dell’ultimo anno delle scuole superiori della Provincia, per un totale di 893 giovani, di cui 420 maschi; la seconda, relativa a visite cliniche e strumentali per i maggiorenni, che ha permesso di riscontrare patologie benigne da tenere sotto controllo. Quindi, gli esiti del service attuato dal pool costituito dai medici Fabrizio D’Alessandro, Liano Gia, Dante Cesaretti, Franco Franchi, Massimo Gattini, Carlo Manfredi, Luigi Cherubini, Pietro

Bianchi, con la devoluzione, in finale, di 6.500 Euro alla LILT, rappresentata dal presidente provinciale dottor Pietro Bianchi, per la preziosa collaborazione al progetto.

Come afferma il dottor D’Alessandro, Presidente del Rotary Club Carrara e Massa, l’occasione progettuale ha permesso di prendere atto del vuoto creatosi a seguito dell’abolizione nel 2005 del servizio di leva obbligatoria. In quell’occasione, infatti, preliminarmente alla coscrizione la popolazione maschile poteva contare su una scrupolosa visita dell’apparato sessuale e riproduttivo, paragonabile a una intensa attività di screening. Oggi invece la normativa non prevede in alternativa forme preventive con la conseguenza di riscontrare, nella fascia di età più importante per l’adulto di sesso maschile dei 30-35 anni, patologie molto gravi e spesso inguaribili perché rilevate tardi. Con una “versione maschile” del progetto “nastro rosa”, ormai collaudato per la prevenzione di patologie oncologiche femminili, i 3 Rotary Club hanno potuto contare anche sul patrocinio dell’Ufficio Scolastico Regionale Toscana e quello Provinciale, dell’Ordine dei Medici della Provincia, dell’Asl Nord-Ovest, della Provincia, dell’ex-prefetto Claudio Ventrice. Al termine dell’importante sinergia progettuale resta l’auspicio che questo sia solo un primo passo per un programma di prevenzione che sia assunto come proprio da Regione e Asl.

**Gianni Passeggia**



La presentazione del progetto di prevenzione per le giovani generazioni



NOTIZIE DAI CLUB > RC MARINA DI MASSA RIVIERA APUANA DEL CENTENARIO

## Fine anno con l'ingresso di un nuovo Socio

**Si tratta dell'avvocato Fausto Giumetti, Professore di Diritto Romano all'Università di Firenze e di Napoli Federico II, nonché alla Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Firenze**

**G**iovedì 9 giugno, presso la sede estiva del Bagno Roma, a Marina di Massa, il Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario ha celebrato la solenne cooptazione del suo 52° Socio. Segnale di grande vitalità ed attività del club Apuano, che in 17 anni ha espresso donne e uomini di grande spessore in tutte le attività sul territorio.

Fausto Giumetti, studi classici, avvocato presso il Foro di Massa, esercita la professione forense su tutto il territorio nazionale. È Professore di Diritto Romano presso l'Università di Firenze e di Napoli Federico II, nonché alla Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri di Firenze.

È autore di numerose pubblicazioni sia scientifiche che divulgative e relatore in convegni nazionali ed internazionali. Membro di prestigiose società giuridiche. Società Italiana di Storia del Diritto, Membro italiano del gruppo di ricerca internazionale presso il governo della repubblica Popolare Cinese per il progetto: Storia dell'avvocato nel diritto romano attivato dalla Zhongnam University of Economics and Law, solo per citarne alcune.

Il giovane professore è stato presentato al Club dai soci Luigi Bernacca e Leonardo Vinci Nicodemi. Cerimonia molto partecipata che è terminata con la lettura della formula rituale di ammissione e con la consegna da parte del presidente Salvatore Gioé delle insegne rotariane e del tradizionale diploma di socio. Un grande e caloroso applauso dei numerosi soci presenti ha chiuso la significativa serata

**Leonardo Vinci Nicodemi**



**Nella foto,  
il professore Fausto Giumetti  
con il Presidente  
del Club Salvatore Gioé**



# Ambiente, il ruolo determinante delle api Il Club ha “adottato” 80 alveari

**Un progetto che parla di natura, ambiente e territorio, finanziato con un “District Grant” dalla Rotary Foundation”. Collaborazione con gli apicoltori al fine di monitorare i livelli di inquinamento delle realtà agricole locali; organizzate visite guidate per le scuole primarie del territorio**

**I**l progetto di formazione e di educazione ambientale del Club del Casentino “Rotary Casentino Bees’ Defender: il Rotary per la salvaguardia dell’ecosistema” è arrivato a compimento ma, visto il successo, proseguirà anche per il prossimo anno.

Un progetto, rivolto agli studenti della Scuola primaria degli Istituti scolastici del territorio casentino, che aveva come obiettivo primario quello di evidenziare il ruolo fondamentale svolto nell’ecosistema dalle api che, insieme alle farfalle ed ai bombi, provvedono al “servizio di impollinazione”, ed allo stesso tempo si rendono utili nel decimare i parassiti rendendoli innocui per il nostro raccolto.

Per meglio portare a compimento gli obiettivi, il Rotary Club Casentino ha provveduto all’adozione” di 80 alveari presso apicoltori del territorio, tutti personalizzati con logo della nostra associazione, al fine di certificare il procedimento di “corretta gestione e transumanza” delle api, nonché di monitorare in maniera sistematica i livelli di inquinamento delle realtà agricole sulla base dell’analisi dei pollini e del nettare depositati nelle arnie.

Inoltre, per porre rimedio alla sempre più limitata possibilità per le api di rifornirsi di nutrimento durante tutto l’anno, soprattutto a causa della diffusione delle colture agricole intensive che, concentrandosi su di un unico prodotto riducono drasticamente la varietà del polline offerto, il Club si è adoperato per promuovere il recupero degli “habitat naturali” delle api, promuovendo la semina, in quelle aree prospicienti le arnie adottate, circa due ettari di superficie, di erbe officinali ed, in particolare, di piante di Lupinella e di Facelia, garantendo in questo modo, una maggiore biodiversità nella valle del Casentino.

Nonostante le problematiche connesse alla pandemia, sono stati organizzati corsi di informazione, presso gli apicoltori, con la partecipazione di scolaresche delle Scuole primarie del territorio, dove hanno preso parte, come relatori, sia educatori professionali che soci del Club esperti in materia.

Anche in questo caso l’obiettivo degli appuntamenti era quello di sensibilizzare ed educare i giovanissimi sull’importanza delle api per il nostro intero ecosistema.



Gli argomenti trattati prendevano inizio dall’importanza che il miele ha avuto fino dalla notte dei tempi... E’ stato raccontato come, secondo la mitologia, in Grecia Zeus era chiamato “Melisso”, che in greco significa ape, e perché il miele, per gli antichi è sempre stato simbolo di immortalità, tanto che in Siria si spalmava sui cadaveri degli uomini illustri per augurarne felicità nei cieli.

Dall’acqua mielata i greci facevano l’Idromele, mentre i latini l’Acquamulsa. Parlando del nostro territorio e delle foreste casentinesi, si è accennato agli etruschi di Bibbiena e di come i loro

addetti alle cucine servissero del miele nella loro “pasticceria”, un uso di dolcificante che è proseguito con i romani fino al medioevo con i bizantini, i franchi e i longobardi.

In verità negli “Annali Camaldolensi” troviamo scritto che fu Carlo Magno a regolamentare l’apicoltura quando soprattutto erano le abbazie le grandi produttrici di questo alimento.

Parlando ai ragazzi ho voluto ricordare che: “... per raccogliere un litro di nettare, le api devono compiere fino a centomila viaggi. E per ottenere una goccia di miele occorre che questi insetti devono succhiare diecimila calici di fiori.”

Bruno, un altro nostro socio, ha precisato: “Del miele si fanno due raccolte annuali, una fra maggio e giugno e una posteriore. Inoltre una colonia può contare fino a sessantamila api. Il miele può essere denso o liquido, chiaro o scuro, ma in Casentino, il più usato è quello di castagno e subito dopo troviamo quello di acacia.”

“Se vogliamo parlare di curiosità, - ha raccontato Daniela alle bambine presenti - solo nel seicento, con l’avvento dei primi microscopi, si è potuto stabilire che l’ape maggiore, quella che comanda, non era, come si credeva, un maschio, bensì una femmina: l’ape Regina!”

L’anno rotariano volge al termine e per me questo articolo è un ulteriore motivo per ringraziare tutti i miei soci che mi hanno supportato e sopportato nella realizzazione dei tanti progetti ed in particolare di questo “Il Rotary per la

salvaguardia dell’ecosistema” che, sottoposto all’esame della Commissione per la Rotary Foundation del nostro Distretto è stato approvato con una sovvenzione a titolo “District Grant”.

**Marcello Zazzaro**





NOTIZIE DAI CLUB > RC FIESOLE

## Una serata dedicata all'Argentina

**Presentato il Global Grant realizzato a favore dell'Ospedale Interzonal de Agudos di Ezeiza. Gran finale con un'esibizione di tango dei maestri internazionali di Tango Argentino Celeste Rey e Sebastian Nieva**

**M**artedì 21 giugno a Villa Viviani si è tenuta la consueta riunione del Rotary Club Fiesole.

La serata, dedicata all'Argentina, è stata l'occasione per presentare il progetto (Global Grant) effettuato in Argentina, per l'esattezza in Ezeiza, Buenos Aires.

Considerato che le patologie neurologiche e le patologie tumorali rappresentano un numero elevato e crescente di ragioni di consultazione, trattamento, ricovero e morte in tutto il mondo e che la diagnosi corretta e precoce di entrambi è la chiave per raggiungere una maggiore e migliore qualità della



vita nelle persone affette da questo tipo di malattia, il Rotary Club José Maria Ezeiza, su appello dell'Ospedale Interzonal de Agudos di Ezeiza, ha proposto la fornitura di due strumenti che sono di vitale importanza per i pazienti neurologici e oncologi assistiti nel suddetto ospedale: un elettroencefalografo e un apparecchio di protezione dalla radioterapia. I suddetti strumenti, rispettivamente, consentiranno lo studio delle innumerevoli entità che alterano la corretta funzione cerebrale e la protezione degli addetti durante i trattamenti radioterapici che, insieme agli interventi chirurgici e la chemioterapia, sono i pilastri della lotta contro la progressione del tumore.

Al progetto hanno partecipato: R.C. José Maria Ezeiza (sponsor ospitante), il R.C. Fiesole ed il R.C. Barcelona '92 (entrambi sponsor internazionali) ed i rispettivi Distretti: 2071 (Toscana), 2202 (Spagna) e 4905 (Argentina).

Il progetto è stato possibile grazie all'intervento della Fondazione Rotary che ha contribuito in maniera importante alla realizzazione del progetto. Durante la serata si sono esibiti i Maestri Internazionali di Tango Argentino Celeste Rey e Sebastian Nieva che hanno aperto una scuola di Tango Argentino i cui corsi, per principianti e intermedi/avanzati, cominceranno a settembre presso la struttura DLF, via Paisiello 131, tutti i lunedì sera.



**A fianco,  
i Maestri Internazionali  
di Tango Argentino Celeste Rey  
e Sebastian Nieva**



**L'Ospedale Interzonal de Agudos di Ezeiza a cui andranno i due apparecchi**



NOTIZIE DAI CLUB > RC FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO

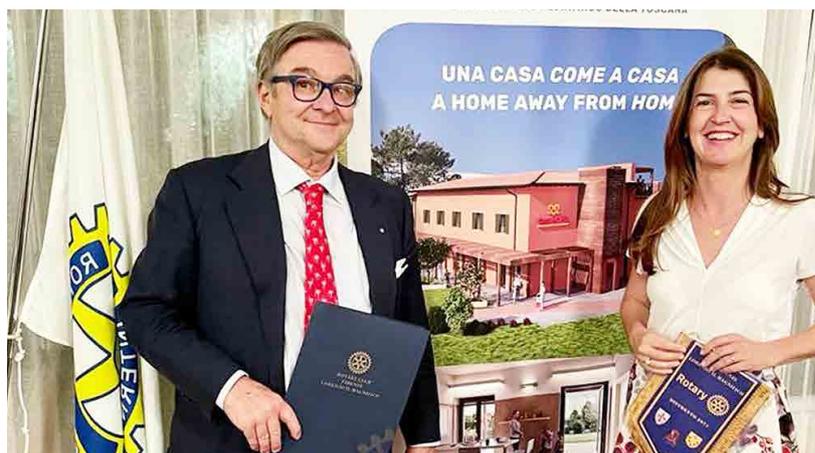
## Una casa speciale per i bambini

**Presentato il progetto Casa Marta, nato per rispondere alle esigenze di cura di bambini che soffrono di patologie cronicocomplesse o periodi di particolare criticità**

Il 26 maggio scorso, a Villa Viviani, il Rotary Club Firenze "Lorenzo il Magnifico" ha avuto il piacere di poter dedicare una serata a Casa Marta. Il Presidente della Fondazione Casa Marta, signora Benedetta Fantugini Cappelli, ed il Dott. Alessandro Dini, Medico dell'Ospedale Pediatrico Meyer, ci hanno illustrato il Progetto Casa Marta, primo Hospice Pediatrico Regionale della Toscana, scopo della Fondazione Casa Marta, costituita nel febbraio 2021 dalla Fondazione Marta Cappelli Onlus e dalla Fondazione Solidarietà Caritas Onlus - Firenze, in accordo con l'Ospedale Meyer.

Casa Marta, nata per rispondere alle esigenze di cura di bambini che soffrono di patologie cronicocomplesse o che stanno affrontando, insieme alle loro famiglie, periodi di particolare criticità, accoglierà i bambini che necessitano di cure palliative ed i loro familiari in un ambiente confortevole ed amorevole, per il passaggio assistito tra l'ospedalizzazione ed il ritorno a casa. L'edificio oggetto del Progetto si trova a soli 650 metri dall'Ospedale Pediatrico Meyer e sarà dotato di tutti gli impianti ed i servizi propri di una struttura sanitaria, pur mantenendo le caratteristiche e sembianze di "casa", affinché i bambini siano accolti in un ambiente familiare.

Ringraziamo ancora i relatori ed il nostro Presiden-



te per averci dato la possibilità di conoscere Casa Marta e di condividere, con empatia e commozione, questo importante progetto per donare sostegno e serenità.

Insieme possiamo contribuire a sostenere la Fondazione ed il Progetto Casa Marta

Per sostenere la fondazione è possibile trovare tutti i riferimenti sul sito [WWW.MARTACAPPELLI.IT](http://WWW.MARTACAPPELLI.IT).

**Roberta Rafanelli**

**Il Presidente del Club con la responsabile della Fondazione Casa Marta, Benedetta Fantugini Cappelli**

NOTIZIE DAI CLUB > RC FIRENZE SUD

## Restaurate le statue dedicate a Paul Harris



**I partecipanti all'inaugurazione delle statue restaurate di Paul Harris**

Alla presenza della vicesindaca di Firenze Alessia Bettini e del governatore del Distretto Rotary 2071 Fernando Damiani, abbiamo inaugurato il restauro del gruppo di statue dello scultore Romano Costi in viale Machiavelli a Firenze. L'opera è dedicata a Paul Harris, fondatore del Rotary International, e mi sono dedicato personalmente a questa impresa per alcuni anni dopo che le statue volute dal Rotary Club Firenze Sud nel 1994, erano state danneggiate più volte e nel tempo e quasi ricoperte dalla siepe adiacente.

Un grazie di cuore a tutte le imprese che mi hanno aiutato e soprattutto alla Firenze Manutenzioni che ha finanziato i restauri e alla Firenze Smart che ha gratuitamente posizionato una postazione luminosa ed una telecamera per evitare ulteriori danneggiamenti.



## Percy Shelley e la Toscana

**Un convegno è stato realizzato per ricordare i duecento anni dalla tragica morte del poeta britannico**

**A** duecento anni dalla morte di Percy Bysshe Shelley, un convegno realizzato con il coordinamento scientifico di Riccardo Roni e Angelo Chiantelli, grazie al contributo del Rotary Club Pisa Pacinotti, si è svolto il 5 giugno a Villa di Corliano a San Giuliano Terme.

L'8 luglio 1822 - due secoli fa - il corpo di Shelley viene restituito dal mare sulla spiaggia di Viareggio, dopo il drammatico naufragio che pone fine alla sua vita, trascorsa nella sua ultima parte in Italia.

Percy ha varcato le Alpi - con uno spettacolare viaggio attraverso il Moncenisio - nel marzo 1918, insieme con Mary Godwin, la signora Shelley. L'Italia è da tempo nei progetti dei due giovani; la passione per la lingua italiana già si è tradotta in studio e conoscenza. Con loro sono ora i due piccoli figli, nati consecutivamente nei due anni precedenti, William e Clara Everina; e c'è anche Claire Clairmont, la sorellastra di Mary, già inseparabile compagna di viaggio, insieme con la figlia, anche lei di appena un anno: Alba, frutto di una relazione con Byron, che la chiamerà Allegra. Completano il gruppo la cameriera Milly Shields e la governante svizzera Elise Duvillard.

All'origine del viaggio di questa composita compagnia ci sono gli stimoli che classicamente inducono tanti connazionali al grand tour in Italia, a cui si aggiungono svariati motivi personali: le preoccupazioni per la salute di Percy, che conta per i suoi polmoni sul balsamo del clima italiano; la fuga dalla condanna delle istituzioni e del senso comune inglese per i liberi comportamenti dei protagonisti, già tradottasi nella privazione della patria potestà di Percy sui due figli avuti dalla prima moglie, Harriet Westbrook, da poco morta suicida; il desiderio di Claire di riallacciare i rapporti col padre di sua figlia, ora anche lui in Italia, a Venezia; e non ultimo il costo della vita, decisamente inferiore a quello inglese: una motivazione non banale per Shelley che ha lasciato in patria una marea di debiti.

Al netto dei continui drammi che occorreranno nei febbrili, tormentati e creativi itinerari italiani - afflitti tra l'altro dalla morte di tutti i piccoli - tutto il primo anno è comunque dedicato allo scorrazzamento proprio sui percorsi classici del grand tour: la primavera del '18 passa tra Torino e Milano, con l'intermezzo di qualche giorno a Como; poi, attraverso le città emiliane, c'è l'approdo in Toscana: Pisa, Livorno, Bagni di Lucca. Da qui, una straziante puntata verso Venezia. Poi l'Umbria, con la straordinaria cascata di Terni. Quindi, tra novembre e dicembre, qualche giorno a Roma e poi Napoli, con la residenza in una abitazione con vista sul golfo; e ovviamente tutti i dintorni, il Vesuvio, le isole, gli scavi di Pompei, Ercolano e Paestum. Nella primavera dell'anno dopo (1819) è più prolungato il secondo soggiorno romano, con permanenza assidua, escursioni di gruppo e solitarie, lunga frequentazione dei siti archeologici e dei musei. Dopo la morte di William per tifo, occorsa a Roma, ecco il ritorno in Toscana, per l'apertura di un secondo periodo: da allora in poi la regione diventa il luogo di una stabile residenza degli Shelley. Ci sono molte ragioni per preferire la Toscana: qua la ricchezza delle strutture culturali (biblioteche, musei, università) si unisce allo splendore delle opere d'arte da ammirare; e tra Firenze, Pisa e Livorno vivono - come ci informa il «Gentleman's Magazine» - più di ottocento famiglie inglesi.

Il ritorno in Toscana è a Livorno, dove la prima visita non aveva suggerito in realtà a Percy gran simpatia: è vero che c'è una significativa comunità di inglesi - i membri della «British Factory» - e che il porto garantisce facile passaggio di merci e libri dall'Inghilterra, ma il traffico e il chiasso legato alla convulsa attività marittima mal si conciliano con la ricerca di appartati scenari per le esperienze di uno spirito romantico. C'è però ora una ben diversa soluzione: una residenza campestre a Villa Valsovano, situata allora in un podere (ora sepolta tra moderni palazzi). A Livorno si sposterà in ultimo anche Byron; e sarà proprio tornando da fargli visita che Shelley compirà il suo ultimo tragico viaggio.

Dall'ottobre del '19 Shelley è poi a Firenze, la capitale dell'amatissimo Rinascimento, dove nasce Percy Florence, l'unico dei figli di Percy e Mary che sopravviverà ai genitori. Come segnala oggi una targa, la loro abitazione è a Palazzo Marini, in via Valfonda (nel tratto che oggi si allarga in piazza della Stazione); qui sono composte alcune opere come l'Ode al vento dell'ovest e Prometeo liberato. La permanenza più duratura e stabile è però a Pisa, dal '20 fino al 30 aprile 1922, con diversi recapiti, fino a quello definitivo a palazzo Chiesa, sul Lungarno Galilei. Il dirimpettaio è allora proprio Byron, che ha preso dimora sul Lungarno Mediceo, a Palazzo Lanfranchi (oggi Palazzo Toscanelli, sede dell'Archivio di Stato). I due amici chiamano a raccolta gli Anglo-Italians di questa capitale della cultura, animando il «Pisan Circle». Sono con loro Edward e Jane Williams, Leigh Hunt, Edward John Trelawny, compagni di poesia



**Percy Bysshe Shelley (Horsham, 4 agosto 1792 - Viareggio, 8 luglio 1822)**

e di avventure. Alternativa gradevolmente frequentata da Percy e Mary è quella di Bagni di Pisa (San Giuliano Terme). E per altre perlustrazioni sul territorio toscano conducono Shelley e i suoi a valorizzare esperienze più esclusive ed inedite rispetto a quelle presenti nelle guide. Il gruppo frequenta la spiaggia di San Rossore, che raggiunge a cavallo; apprezza i dintorni di Molina di Quosa, di Vicopisano; risale verso l'Appennino fino alle altezze di San Pellegrino in Alpe. Questo, fino al trasferimento nella adiacente terra di Liguria, a casa Magni, una isolata villa sul mare di San Terenzo, dove con gli Shelley torna Claire, che si era temporaneamente allontanata dalla coppia, e dove vengono anche gli Williams. È allora che Percy acquista a Genova la goletta del viaggio fatale, compiuto come detto di ritorno da Livorno, assieme con Edward Williams e con il giovanissimo marinaio Charles Vivian. In Toscana si è dunque approfondita quella particolare immersione di Shelley nella realtà naturale e culturale dell'Italia, che ha qui permesso, più che altrove, il contatto con la vita quotidiana ed anche l'intreccio di relazioni con la parte più colta e sensibile della popolazione locale. Qui i pervicaci stereotipi italofofi, con i pregiudizi così spesso ricorrenti nei discorsi degli stranieri, hanno aperto il varco ad una empatia, che è diventata anche messaggio politico, per un possibile riscatto. Mary accompagnerà con interesse le sorti del Risorgimento italiano; Percy, si può dire, le ha anticipate, celebrando, nelle sue opere nate e concepite in Italia e composte per lo più in Toscana, la sconfitta dei tiranni. Si spiega così come la vicenda di Shelley abbia acquistato per noi, in sintonia con il riconoscimento e l'apprezzamento dell'altissimo valore letterario della sua opera, le sembianze di un mito.

**Stefano Bucciarelli**



## “A lezione” di flauto dal maestro Matteo Romoli

**Una serata all’insegna della bella musica alla presenza anche di Maria Rosaria Benvenuti, flautista e prima insegnante del musicista**

“**I**l flauto, dalla passione alla professione”: questo il “leitmotiv” dell’ultimo incontro del Rotary Club Bisenzio Le Signe a Villa Castelletti a cui ha partecipato, per quella che è stata una vera e propria lezione-concerto, il flautista Matteo Romoli, introdotto ai presenti dal presidente del Club, Giancarlo Torracchi, e da Antonio Cambi, socio del Club. Una serata, quindi, all’insegna della bella musica quella che ha fatto trascorrere il giovane maestro Romoli che ha fatto della propria passione per il flauto, iniziata da giovanissimo ascoltando i concerti di Severino Gazzelloni, una professione. Oltre a una laurea magistrale in lettere ha percorso infatti tutto il cammino musicale sino a conseguire la laurea in flauto, in didattica dello strumento e in musica da camera. Insegna flauto presso il liceo musicale “Cicognini-Rodari” di Prato. Durante la lezione-concerto il maestro Romoli ha affrontato numerosi argomenti inerenti il flauto ma legati anche alla storia della musica e alla multiculturalità e che quindi sono stati di interesse anche per chi non era “addetto ai lavori”: la passione per la musica, la storia del flauto, la famiglia dei flauti, il suono, la postura del corpo, la respirazione, il rilassamento, la concentrazione, gli esercizi a corpo libero, lo stretching per le mani, la preparazione di un’esibizione importante, l’alimentazione e il ruolo dell’insegnante. All’evento ha partecipato anche Maria Rosaria Benvenuti, flautista e prima insegnante di flauto di Romoli, che ha interagito con il suo ex allievo ribadendo gli argomenti esposti e stimolando l’attenzione del pubblico con domande rivolte allo stesso Romoli. Il maestro (che proprio in questo periodo sta pubblicando, con un editore romano, un poderoso metodo-trattato in due volumi sul flauto, frutto di lunghi sette anni di lavoro e ricerca) ha suonato brani di Gluck, Bellini, Sciarrino e alcune improvvisazioni e ha presentato un prototipo del più antico precursore del moderno flauto, il Chi’ih cinese, strumento che risale a migliaia di anni fa. È stato poi descritto il flauto traversiere barocco, l’evoluzione di questo strumento e infine il flauto moderno cilindrico progettato dal flautista tedesco Theobald Boehm. Romoli ha inoltre presentato la famiglia dei flauti e, in modo particolare, il Basso, che per il suo suono misterioso e nasale ha attratto l’attenzione di numerosi compositori contemporanei come Bolling e Morricone.



Una bella serata di musica con il flautista Matteo Romoli



# Imagine Rotary, una nuova area per i giovani

**Inaugurato a Bibbiena, al piazzale John Lennon, "Imagine" il nuovo campo da volley e basket, dedicato alla Pace, Un progetto del Rotary Club per riqualificare un'area del parcheggio sotto le antiche mura etrusche e dedicarla alle attività sportive**

Il tema della "Pace" mai come in questi momenti è stato di massima attualità. In passato, nel mondo greco e romano, lo sport era ritenuto un elemento di unione e non di divisione e allora perché oggi, a Bibbiena, non allestire in un'area del piazzale John Lennon un nuovo campo da Volley e Basket per i nostri ragazzi?

"Immaginate un mondo che merita il meglio di noi" - ha detto la Jones, che entrerà nella storia il 1° luglio diventando la prima donna Presidente del Rotary, ai governatori all'inizio del 2022- "dove ci alziamo ogni giorno sapendo che possiamo fare la differenza". Detto fatto, il Consiglio Direttivo del Rotary Club Casentino ha deliberato di realizzare una nuova area attrezzata per i giovani, dopo quella dello scorso anno a Poppi dove era stato allestito un Campo da Basket dedicato al socio rotariano Marco Benini, prematuramente scomparso. E perché non far progettare la nuova struttura a due artisti che hanno fatto della "Street Art", l'Arte di Strada, una particolare forma di espressione dell'Arte moderna?

Due professionisti di fama internazionale che hanno lasciato la loro traccia a New York, Parigi e Milano realizzando opere improntate sulla comunicazione espressa nelle arti visive e su tematiche sociali. A Bibbiena, in Casentino, l'opera realizzata è il frutto di un lavoro condiviso tra Andrea Crespi e Manu Invisibile, che insieme hanno unito le loro capacità, la creatività unita a particolari tratti distintivi come le "linee ottiche" e le grandi scritte di impatto visivo, per una reinterpretazione artistica della bandiera della Pace, dove linee e colori si armonizzano con il campo da Volley e quello da Basket, attraverso una nuova forma di "sperimentazione creativa".

"Emozione, - ha dichiarato Il Sindaco di Bibbiena Filippo Vagnoli - è quanto emerge dai colori che i due artisti hanno utilizzato per rendere unico e speciale questo campo da gioco che sorge in un'area di grande valore affettivo per i bibbienesesi che qui hanno trascorso tante ore della loro adolescenza."

"E la scritta Pace, al centro del campo - ha concluso il Sindaco - una parola tanto evocata in questi momenti di crisi internazionale, comporta per tutti noi un'azione tempestiva: quella dell'impegno all'inclusione, che noi vogliamo perseguire anche in questo modo, ovvero dando spazio ai giovani. Spazi per ritrovarsi, confrontarsi, accogliersi e crescere insieme."

Il Rotary Club Casentino - ha sottolineato Marcello Zazzaro, Presidente uscente - sino dalla sua nascita nel lontano 1998, ha

sempre prestato grande interesse per i giovani e per il mondo del sociale... d'altra parte, l'interesse per le Nuove Generazioni rappresenta una delle principali "vie d'azione" e dei valori fondanti del Rotary International.

Non nascondo pertanto la nostra grande soddisfazione per essere riusciti a realizzare, in grande sinergia con il Sindaco Vagnoli e l'Amministrazione comunale, un progetto come questo dedicato al mondo giovanile ed in particolare a chi pratica sport, inteso nel

modo più nobile, come scuola di vita, di valori, di rispetto reciproco ma soprattutto come strumento di crescita."

"Per questi motivi - ha concluso Marcello Zazzaro - Il Consiglio Direttivo del Club non ha scelto di intervenire su di una struttura sportiva preesistente ma si è voluto recuperare un'area lasciata a parcheggio, restituendole una funzione sociale, dedicandola alla pratica sportiva che in questa zona non dispone di strutture attrezzate per il Volley ed il Basket, ma soprattutto non abbiamo realizzato un semplice "playground"... Imagine è un impianto sportivo polivalente unico nel suo genere, in quando certamente non esiste al mondo uno identico a questo. Una vera e propria opera d'arte moderna a cielo aperto che, grazie all'intensa collaborazione intrapresa con la Fondazione Moaconcept e soprattutto con il suo fondatore Matteo Tugliani, che ha fornito un determinante contributo sia nella fase ideativa che in quella realizzativa grazie a due artisti di fama internazionale come Andrea Crespi e Manu Invisibile, entrambi esponenti della "street art", siamo riusciti a realizzare il nostro sogno, Imagine Rotary".

Imagine è forse la canzone più conosciuta ed amata di John Lennon, un brano che nel tempo è diventato un vero e proprio inno di speranza. "Imagine all the people livin' life in peace ...", (immagina tutta la gente che vive la vita in pace...). Pubblicata cinquant'anni fa, in un periodo storico segnato dal conflitto in Vietnam, dalla guerra fredda e da molti altri tragici scontri nel mondo è divenuto un inno alla pace e alla fratellanza tra gli esseri umani nella speranza per un mondo migliore e per un futuro migliore. "You may say I'm a dreamer but I not the only one." (Puoi dire che sono una sognatrice ma non sono la sola) - ci ha ricordato Jennifer Jones e questo, permettetemi, è il più bell'invito a realizzare i nostri sogni per un domani

migliore ma soprattutto ... di Pace.

**Luigi de Concilio**



**L'inaugurazione della nuova area attrezzata per i giovani e una vista dall'alto**

INSIEME, POSSIAMO

# PROMUOVERE LA PACE

Edificare un mondo pacifico comincia a casa nostra. Per questa ragione il Rotary riunisce le comunità per conoscere le nostre differenze, ottenere nuove prospettive e stabilire connessioni più solide.

Promuovere la pace attraverso la comprensione — questo significa essere Pronti ad agire.

Approfondisci su [Rotary.org/it](https://rotary.org/it).

Rotary



PRONTI AD AGIRE